



COMUNE DI Sassuolo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO

Il rinnovato Giardino Ducale



Giugno 2021

SOMMARIO



Chiamami per nome
PAG 7



Rotatoria S. Michele
PAG 8



Stagione Estiva
PAG 12



Servizi Scolastici
PAG 14

IL CONCERTO DELLA REPUBBLICA

È stato il Corpo Bandistico cittadino "La Beneficenza" a celebrare quest'anno il 2 Giugno: la Festa della Repubblica italiana nel suo 75° anniversario. Una delle più grandi e storiche associazioni sassolesi si è esibita, gratuitamente, in piazzale Della Rosa in un concerto organizzato nel pieno rispetto delle normative e delle precauzioni che regolano questo particolare momento di pandemia.



IL CAVALIER LORENZO BARBERINI

Sassuolo ha un nuovo Cavaliere della Repubblica: si tratta di Lorenzo Barberini, Presidente della banda la Beneficenza che il 2 Giugno scorso, in occasione della Festa della Repubblica Italiana, nella sede di rappresentanza della Prefettura di Modena ha ottenuto l'Onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Dalle mani del Prefetto di Modena Alessandra Camporota, Lorenzo Barberini Presidente del corpo bandistico cittadino da circa 40 anni, ha ricevuto il cavalierato perché "ha portato il gruppo musicale sassolese a raggiungere livelli di eccellenza", si legge nella nota della Prefettura di Modena.

Nelle scorse settimane Lorenzo Barberini è stato ricevuto in Municipio dal Sindaco Gian Francesco Menani e dalla Giunta al completo che lo ha ringraziato per l'enorme lavoro svolto in tutti questi anni, consegnandogli una pergamena con su scritto "per gli anni dedicati a favore della Città di Sassuolo. Con gratitudine e riconoscenza".



POLIZIA MUNICIPALE: ARRESTO E SEQUESTRO DI SOSTANZE STUPEFACENTI



Un chilo e 764grammi di marijuana sequestrati oltre a 4.460 € provento di spaccio: è questo il bilancio di una operazione anti droga messa a segno dalla Polizia Locale di Sassuolo. A seguito di specifica attività di polizia giudiziaria finalizzata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, infatti, nel pomeriggio di ieri personale del Corpo di Polizia Locale di Sassuolo ha eseguito mirati controlli all'interno del Parco Vistarino nel corso dei quali sono stati identificati due giovani assuntori di sostanze stupefacenti, di cui uno minorenne, trovati in possesso di complessivi gr. 51.8 di marijuana. Nei confronti dei due giovani si è proceduto ai sensi dell' art. 75 del Dpr 309/1990, ovvero alla segnalazione in Prefettura in relazione al possesso e all'uso della sostanza. Dai riscontri eseguiti e dalle informazioni assunte era possibile acquisire elementi per risalire allo spacciatore che, nella mattinata di oggi è stato sottoposto a perquisizione personale e domiciliare con l'ausilio dell'unità cinofila anti droga. Ad esito della perquisizione è stato rinvenuto e sottoposto a sequestro uno zaino contenente marijuana per un peso complessivo di Kg 1.764, oltre a due pezzi di sostanza resinosa rivelatasi essere "hashish" per un peso di gr. 156; materiale per il confezionamento della sostanza (bustine trasparenti).



Lo zaino ed il suo contenuto erano celati all'interno di un armadio della camera da letto dell'arrestato. È stato inoltre sequestrato un telefono cellulare, utilizzato per concordare le vendite dello stupefacente, oltre ad un bilancino di precisione ed alla somma contante di euro 4460, provento di spaccio. Al termine delle operazioni e su disposizione del Sostituto Procuratore di turno, l'arrestato è stato associato alla Casa circondariale di Modena.

"In situazioni come queste – afferma il Sindaco Gian Francesco Menani - sono molto importanti le segnalazioni che provengono dai cittadini e che consentono di intervenire puntualmente per cercare di debellare il fenomeno dello spaccio. L'attività della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine tutte è molto importante per restituire a Sassuolo la legalità che troppo spesso è sembrata venire meno".

L'estate della ripartenza



Ci apprestiamo ad iniziare quella che tutti quanti definiscono "l'estate della rinascita" che, grazie alle vaccinazioni ed ai tanti sacrifici che ognuno di noi ha fatto per più di un anno e mezzo, oltre a restituirci un po' di serenità dovrà gettare le basi per un ritorno alla normalità che dovrà essere il più veloce possibile.

Sassuolo è pronta a partecipare a questa ripartenza candidandosi a pieno titolo ad esserne protagonista anche grazie all'enorme lavoro fatto durante uno dei momenti più bui che la storia recente ricordi.

Nonostante i lockdown, prima totali poi alternati dai colori che man mano assumeva la nostra regione, nonostante i contagi abbiamo rallentato le consegne dei materiali, ridotto gli uomini al lavoro, gettato ulteriore sabbia nei già lenti ingranaggi della burocrazia, abbiamo portato a casa alcuni progetti fondamentali che ridisegneranno il ruolo di Sassuolo nell'intero panorama provinciale e regionale. Nelle scorse settimane abbiamo inaugurato i Giardini Ducali, che assieme al prossimo restauro della facciata sud del Palazzo, riporterà il gioiello estense al ruolo che merita. Ancora pochi ritocchi ed anche piazza Martiri Partigiani sarà pronta, iniziando dai "Giovedì sotto le stelle" per poi diventare quel degno collante tra piazzale Della Rosa e piazza Garibaldi che merita di avere una città come la nostra che ha, tra le altre cose, anche ambizioni turistiche.

All'interno di questo giornale leggerete di una stagione estiva tra le più ricche e variegata che Sassuolo ricordi, così come leggerete della rotatoria di San Michele, il cui progetto è pronto e che vedrà la luce il prossimo anno, così come avevamo promesso già nel corso della campagna elettorale.

Nuove strade, intitolate a chi ha lavorato per trasformare Sassuolo da terra agricola depressa a capitale mondiale delle piastrelle, la nuova sede del Liceo Formiggini, gli investimenti ed i risultati raggiunti per rendere la nostra città sempre più sicura ed accogliente, senza mai dimenticare chi da solo non ce la fa e merita di essere aiutato.

Grazie alla cadenza trimestrale di questo periodico, il prossimo numero cadrà a ridosso delle Fiere d'Ottobre, altro appuntamento fondamentale per il commercio, la cultura ed il turismo della nostra Sassuolo: in mezzo ci sarà un'estate ricca di eventi ed appuntamenti ma, soprattutto, un'estate che mi auguro potrà corroborare ognuno di noi, restituirci quella serenità e quella voglia di stare insieme che per troppo tempo è sembrata persa.

Un'estate che vogliamo possa essere un punto d'inizio per una nuova normalità che ognuno di noi vuole vivere a pieno.

**Il Sindaco
Gian Francesco Menani**



Hanno aperto al pubblico il 5 giugno scorso, con la cerimonia d'inaugurazione, i "Giardini Ducali" al termine della riqualificazione della porzione meridionale del Parco Ducale terminata sul finire dell'ottobre scorso dopo circa dieci mesi di lavori.

Il Giardino Ducale connette il parterre prospiciente la facciata meridionale del Palazzo Ducale e l'ampia area verde un tempo parte del vasto parco ducale (che fu anche riserva di caccia) e oggi parco pubblico. Il progetto di riqualificazione ha voluto evocare, riproporre e ricreare lo spirito dell'ultimo giardino realizzato in epoca settecentesca, coniugato con lo spirito e le aspirazioni del nostro tempo. Il grande lavoro di ricerca svolta dallo studio di progettazione (Progettisti Associati Sassuolo) ha permesso di raccogliere una corposa documentazione storico-iconografica a supporto delle scelte progettuali che hanno privilegiato la creazione di un giardino di spirito Barocco che si sviluppa secondo uno schema radiale con doppio centro nei due obelischi (con basi quadrangolari in laterizio e le guglie vere e proprie in pietra Lesinese bocciardata e lavorata a bugne) posti equidistanti dall'asse centrale, orientato nel senso nord-sud, che collega il Palazzo con il "Casino Belvedere", distante dal palazzo poco meno di 4 km. Gli spazi di forma triangolare, individuati dai percorsi pedonali a doppia stella pavimentati, sono perimetralmente definiti da un sistema alberato composto da varie essenze: *Pyrus calleryana* "Chanticleer", *Acer campestre* "Elsrijk", *Ulmus* "Sapporo Autumn Gold", *Populus alba* "Bollean", tutte caratterizzate dall'aspetto della chioma naturalmente contenuta entro forme geometriche che oscillano dal portamento piramidale a quello ovale. Questo permette di restituire la percezione delle forme volumetriche del giardino barocco, attraverso la riproposizione di viali contornati da vegetazione, che nel periodo storico considerato, era tenuta in forma obbligata dalle forbici dei giardinieri, mentre in chiave moderna resta in forma obbligata per naturale conformazione della chioma.

"Un giardino - ha affermato il Sindaco Gian Francesco Menani - che non è solamente un'area verde ma che rappresenta il simbolo della volontà di restituire a Palazzo Ducale quella centralità nella vita della nostra città che aveva e che merita".

Palazzo Ducale di Sassuolo è una delle più importanti residenze barocche dell'Italia settentrionale che con la Galleria Estense di Modena e la Pinacoteca di Ferrara fa parte del complesso museale delle Gallerie Estensi. Il suo aspetto attuale prende forma per volere del duca Francesco I d'Este, che nel 1634 incaricò l'architetto Bartolomeo Avanzini di trasformare l'antico castello di famiglia in una moderna dimora extraurbana per la corte. Pitture murali, decorazioni a stucco, sculture e fontane ancora oggi trasmettono il senso dello splendore della corte estense.

"Il restauro del giardino con gli obelischi è un passo importante verso la completa riqualificazione dell'area meridionale del complesso monumentale che nei prossimi mesi vedrà il recupero della facciata, della vasara e del parterre - ha dichiarato Martina Bagnoli, direttrice delle Gallerie Estensi-. Finalmente la splendida delizia Barocca degli Este riacquisterà il rapporto con l'ambiente naturale e il paesaggio che era all'origine della sua natura di residenza estiva e di piacere".

IL RINNOVATO GIARDINO DUCALE





Tutto esaurito al Crogiolo Marazzi, per la proiezione de "L'Incanto e la Delizia": il film che racconta le suggestioni storico-artistiche del Palazzo Ducale. Grazie alla presenza del regista Francesco Zarzana e di due degli attori protagonisti Carmen Di Marzio ed Ivan Castiglione, le persone che, avendo prenotato sono riuscite ad accedere al Crogiolo, hanno potuto sentire dalla viva voce dei protagonisti i dietro le quinte e gli aneddoti del film con una sorpresa: i Jalisse che, dal vivo, hanno eseguito per il pubblico la colonna sonora originale da loro scritta ed interpretata per il film. Chi non fosse riuscito ad accedere al Crogiolo Marazzi avrà ancora la possibilità di vedere il film incentrato su Palazzo Ducale di Sassuolo, Maria Farnese e Francesco I d'Este: sono previste infatti due proiezioni all'interno della rassegna di cinema estivo di prossima realizzazione

PAGGERIA ARTE E TURISMO

Il 5 giugno scorso è nata "Paggeria Arte e Turismo" che offrirà un servizio di informazione e accoglienza turistica sempre più integrato e collegato al flusso turistico del Palazzo Ducale nei locali di Paggeriarte in piazzale Della Rosa.

"Il territorio sassolese – si legge nella delibera che l'ha istituita - ha diversi elementi di attrazione turistica in ambito culturale, termale/naturalistico e industriale che complessivamente, in periodo pre Covid 19, coinvolgevano decine di migliaia di visitatori: oltre 25.000 all'anno per il Palazzo ducale di Sassuolo e oltre 30.000 all'anno nelle strutture ricettive che operano prevalentemente nel turismo industriale; il principale luogo di attrazione turistica è rappresentato dal complesso monumentale del Palazzo Ducale di Sassuolo, con una particolare centralità di piazzale della Rosa come punto di accesso al Palazzo e alle altre aree del complesso monumentale; in piazzale della Rosa, l'Amministrazione comunale dispone di un locale dedicato ad esposizioni temporanee: Paggeria Arte, che ha ospitato nel tempo numerose mostre ed allestimenti, come quelle del FestivalFilosofia; al fine di offrire una servizio di informazione e accoglienza turistica sempre più integrato e collegato al flusso turistico del Palazzo Ducale di Sassuolo, si rende opportuno collocare l'Ufficio di Informazione Turistica in piazzale della Rosa". "Paggeria Arte e Turismo", che affiancherà l'Urp nell'accoglienza turistica con le aperture nei fine settimana e nei festivi, oltre ad ospitare mostre temporanee avrà quindi le funzioni di:

- Accoglienza turistica: assistenza prenotazioni, servizi igienici esterni**
- Informazione turistica: accesso web, piantine e guide, welcome kit**
- Vetrina del territorio: prodotti tipici, bookshop, ceramica, archeologia**
- Spazi di rappresentanza: web radio e altri eventi**
- Spazio caffetteria: principalmente all'esterno**
- Supporto operativo e logistico per gli eventi**
- Laboratorio di restauro**



PAROLE IN CITTÀ

La due giorni all'aria aperta nel segno della cultura



Si è svolta tra sabato 22 e domenica 23 maggio la quarta edizione di Parole in Città, una due giorni dedicata alla lettura e alla scrittura, ricca di proposte stimolanti e interattive, organizzata e promossa dai Servizi Culturali e dalla Biblioteca del Comune di Sassuolo, in collaborazione con le Associazioni "Librarsi", "Biasin" e "Progettarte", con il sostegno di Fondazione Modena e Regione Emilia Romagna e la sponsorizzazione tecnica di Exprimmo Comunicazione. Una due giorni all'insegna della riscoperta dello stare insieme, all'aria aperta ed in sicurezza ma immersi nel piacere della lettura per grandi e piccoli. "Considerato l'ottimo successo riscosso nella passata edizione – commenta l'Assessore alla Cultura Angela Ruini – abbiamo deciso di confermare anche quest'anno un'iniziativa tanto apprezzata quanto efficace, anche e soprattutto tra i giovani, per la promozione alla lettura. Naturalmente tutto si è svolto nel più totale rispetto delle normative anti Covid, su prenotazione evitando assembramenti e con il giusto distanziamento tra le persone. Laboratori, la lettrice Vis-à-Vis, le presentazioni di libri: tutto organizzato per poter coinvolgere gli interessi di persone di ogni età, dai più piccoli ai meno giovani, all'insegna della lettura e della cultura". La pluripremiata scrittrice Donatella Di Pietrantonio ha presentato "Borgo sud" (Einaudi, 2020), libro candidato al Premio Strega 2021; una storia intensa, potente, appassionata, dal raffinato stile narrativo; la scrittrice e giornalista Silvia Avallone ha invece presentato il suo ultimo libro "Un'amicizia" (Rizzoli, 2020), una storia che racconta l'adolescenza, il rapporto genitori-figli e imbastisce una trama che è un inno all'amicizia pura, vera, disinteressata. Ricchissimo anche il programma pensato per i più piccoli, con le fiabe e la musica, Parole tra le nuvole - impariamo l'ABC del fumetto, laboratorio sulla creazione di fumetti condotto da Christian Cornia, character, designer e docente della Scuola Internazionale di Comics di Reggio Emilia; poi ancora le rime divertenti e filastrocche spiritose di Massimo Montanari, autore per l'infanzia e titolare della fattoria didattica Asinomondo, il mondo degli asini di Reggio Emilia. Al Crogiolo Marazzi, invece, i libri si sono trasferiti sul grande schermo con la proiezione del film Picciridda, con i piedi nella sabbia, tratto dall'omonimo libro di Catena Fiorello, vincitore del Buk Festival, a cura di Progettarte. Insomma: una due giorni capace di soddisfare i palati più esigenti dando appuntamento all'anno prossimo, per la quinta edizione



“CHIAMAMI PER NOME”

La classifica finale del premio di poesia intitolato a Don Carlo Lamecchi

1° classificato
Pietro Catalano
Il canto dell'usignolo

Concorso letterario di Poesia
intitolato a Don Carlo Lamecchi

Il libro era aperto alla pagina di geografia. L'Italia in evidenza. un paese mai lontano d'incanto. Tu non parlo più essere più crudele di una terra al contatto, una spugna imbevuta d'acqua per placare la sete di giustizia non bastava una vita lontana a otto anni separati per una legge che non capiva. Tabulazione passante aveva bocconi appassiti in primavera.

Una parola è una pietra legata al collo che ti spinge in fondo al pozzo. non così fucile l'acqua che romba gli occhi e il cuore. quella mattina mi ero svegliato come un bambino. La notte mi addormentai come un altro.

Ritorno gli occhi pieni di mare. laggiù ho lasciato i miei che abbandonarono altri scarti. non la neve al fiore delle cianfore. oggi insieme con la colpa di essere qui. lontano dal filo spinoso che lacera ancora anime ferite. Adesso che la mia voce è muta

« i ragazzi hanno il cuore dell'argento ricordando il tono del maestro che mi chiamò per nome. Sarei Modigliani Oggi come grido qualifica la voce assenza e il tono della voce privando al nostro destino, oggi ho solo scarti di cartone per il mio nome.

2° classificato
Fabio Chierici
Diletta

Concorso letterario di Poesia
intitolato a Don Carlo Lamecchi

...confesso amando, se amare intanto...
...querelarsi quel amare, amato amare...
Basta! Agrippino, Confessione

Amavo amare ed essere amato in superficie sopra e fuori la pelle dove c'avevo il freddo di ogni distanza, come le stelle.

Amavo amare la solitudine inconfessabile ardore con le ceneri confusione-confusi - cedere, non, esuli, ferite in ceneri.

Amavo amare le stagioni. il passaggio - atari frontiera - delle macchie sparse di cielo d'azzurro come quasi inconfessabili.

Concavo qualcosa da amare nel cuore spargimento di tempo sotto un sole solo apparente: spazio di accuratezza letteraria.

Giungeva un mese il tuo come buio che bombardava le notte fuggire e accesa la strada saliva che deturba la pioggia.

Ora mi confondo nel tuo nome nel predo, ti chiamo in aiuto, nel vento di te per essere in un grato di luce nel giorno.

secondi affetti e disaffetti i giorni - reagivo un inconfessabile inconfessione: diletta gioia e la parola che mi rapisce.

3° classificato
Andrea Vecchi
36 versi per Dante Wright

Concorso letterario di Poesia
intitolato a Don Carlo Lamecchi

Un gesto che genera nel mondo per molti significa il mistero della accoglienza o riconoscimento per un servizio solo in sé.

Una mattina bianca, di un mattino America, un'altra apparso, uguale a mille altre, aveva scarta, un altro uomo non devoluto.

Ha fatto la sua generosità, non solo, un figlio, il mio "Dante". Per colpa di un nome il linguaggio, come la foto per i bambini.

In foto aveva la bellezza di un bambino all'aperto, nel sole di primavera, e nelle spire, nella vita, l'immagine di un padre sperante.

Da che non spara. Da portare via un uovo una distanza che si staglia in lei che aveva il nome di un poeta aveva una distanza una parola.

Il più chiaro ed è stato a conoscenza, allora un unico libro in una stanza, di quel Poeta sconosciuto e sofferto, allora si rivela il tempo e la possibilità.

Non è il padre da questa mattina il mistero per cui gli hanno sparato, allora allora che si fa certo, un altro per lui che non gli piace.

Ma adesso anche la stanza che accoglieva non hanno più importanza perché il nome, perché hanno scritto lui, ma non il nome, il nome che per lui porta non figlio.

Gli aveva già passato il testimone, quel nome che gli fu di Alberto, perché rimane lì, nei miei pensieri, e non il suo ricordo almeno di nome.

E' il poeta romano Pietro Catalano il vincitore della prima edizione del Concorso di Poesia intitolato a don Carlo Lamecchi, con "Il canto dell'usignolo", mentre "Custodisci il Creato" sarà il tema dell'edizione del 2022. A villa Giacobazzi, nel corso dell'ultima giornata di Parole in Città, è andata in scena la premiazione della sezione adulti del concorso, alla presenza dell'Amministrazione Comunale, dell'Associazione Amici di Don Carlo, di Roberto Alperoli e dei giurati, durante la quale è stato svelato anche il tema della prossima edizione. Questa la classifica finale della sezione adulti: 1. Catalano Pietro: "Il canto dell'usignolo"; 2. Chierici Fabio: "Diletta"; 3. Vecchi Andrea: "36 versi per Dante Wright"; 4. Artale Stefania e Gruppo Educativa; Territoriale UCDC Formigine: "Ti racconterò"; 5. Nanini Elisa: "Abitudine di luce"; 6. Barbetti Mauro: "Memoriale"; 7. Orlandini Annalisa: "Donne senza nome"; 8. Buffagni Lara: "Parole mal(e)dette"; 9. Menziani Luisa: "Posa le tue labbra"; 10. Cavani Sara: "Mandala". Per questa prima edizione è stata realizzata la pubblicazione "Chiamami per nome" edita da Incontri Editrice e da oggi in vendita: il ricavato finanzia gli importanti progetti dell'Associazione Amici di Don Carlo.



SEZIONE RAGAZZI: LA PREMIAZIONE A SETTEMBRE

La cerimonia di premiazione delle classi scolastiche che hanno partecipato al Concorso Poesia "Chiamami per nome" dedicato a Don Carlo Lamecchi si svolgerà il prossimo 23 Settembre. "Le norme di sicurezza collegate alla contingenza sanitaria si mantengono ancora significativamente restrittive - chiarisce il Vicesindaco Camilla Nizzoli - e le limitazioni in vigore non consentono di utilizzare una serie di luoghi chiusi, tra i quali quello inizialmente ipotizzato e altri, presi in considerazione negli ultimissimi giorni, soprattutto nel caso di un elevato numero di persone contemporaneamente presenti, come in questo caso vista la grande partecipazione al concorso". Negli scorsi mesi, le 14 classi che hanno aderito al progetto collegato al Premio Poesia Don Carlo Lamecchi - 6 delle secondarie di primo grado e 8 delle secondarie di secondo grado - si sono misurate con il significato e la forma del linguaggio poetico durante gli incontri formativi condotti a scuola da esperti e insegnanti, dimostrando interesse e profondo coinvolgimento, in un percorso che ha inteso coniugare temi letterari e valori educativi. Gli studenti hanno partecipato al concorso consegnando 210 elaborati poetici, che sono stati valutati da una giuria di esperti, tra i quali Roberto Alperoli, poeta e direttore del Poesia Festival e i poeti Marco Bini e Stefano Serri, Francesco Tosi, Sindaco di Fiorano ed ex insegnante, Silvia Razzoli e Vincenza Capolino, docenti e membri dell'Associazione "Amici di Don Carlo", e il Vicesindaco Camilla Nizzoli, che è stata la principale promotrice del Premio dedicato a Don Carlo.

Suole secondarie di primo grado.

- 1° Boccella Marco (3G Parco Ducale) con "Divorzio";
- 2° Bonni Gandini Manuel (2C Ruini) con "Il ragazzo color cioccolato";
- 3° Tolino Gabriele (3G Parco Ducale) con "Non siamo un titolo né un numero";
- 4° Gambatesa Sofia (2D Rumi) con "Luce";
- 5° Coradini Laura (2D Ruini) con "Gioventù";
- 6° Joia Maria Mero (2G Parco Ducale) con "Parlo alla luna";
- 7° Corvino Grete (2C Ruini) con "27 novembre 2019";
- 8° Giulia Piragine (3B Parco Ducale) con "Distanza";
- 9° Alessia Teranova (2G Parco Ducale) con "Poesia sui gatti";
- 10° Hiba Farah (2C Ruini) con "Lui".

Suole secondarie di secondo grado.

- 1° Casini Nicole (1E AFM Bagni) con "Chiamami per nome";
- 2° Emilia Gannini (2B SA Volta) con "Tana che significa allegria";
- 3° Sathane Nour (2A AFM Bagni) con "Chiamami per nome";
- 4° Rebecca Costa (2B sa Volta) con "Chiamami per nome";
- 5° Matilde Zucchi (2A SA Volta) con "Mastide";
- 6° Riccardo Muzzarelli (2A SA Volta) con "Non lasciami andare";
- 7° Francesco Bellei (2C SA Volta) con "Ad Alberto";
- 8° Romano Sara (2A CAT Bagni) con "Chi sono io?";
- 9° Ins Bongiovanni (2A SA Volta) con "Vuoto";
- 10° Dikra Drief (2B SA Volta) con "Granello di sabbia".



LA NUOVA ROTATORIA DI SAN MICHELE

Lavori al via nel 2022

È stata approvata, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Sassuolo, la convenzione con la Provincia di Modena avente ad oggetto principale la determinazione del contenuto e l'assunzione dei rispettivi impegni individuati come funzionali all'attuazione dell'intervento di realizzazione di una rotatoria stradale ed opere connesse ubicata all'intersezione tra la provinciale SP 19, Via San Michele, Via del Bacino località San Michele dei Mucchiotti.

Un'opera, il cui cantiere prenderà il via la prossima primavera ed avrà una durata prevista in 120 giorni, che ha un costo complessivo di € 640.000 di cui € 100.000 a carico della Provincia di Modena e € 540.000 a carico del Comune di Sassuolo.

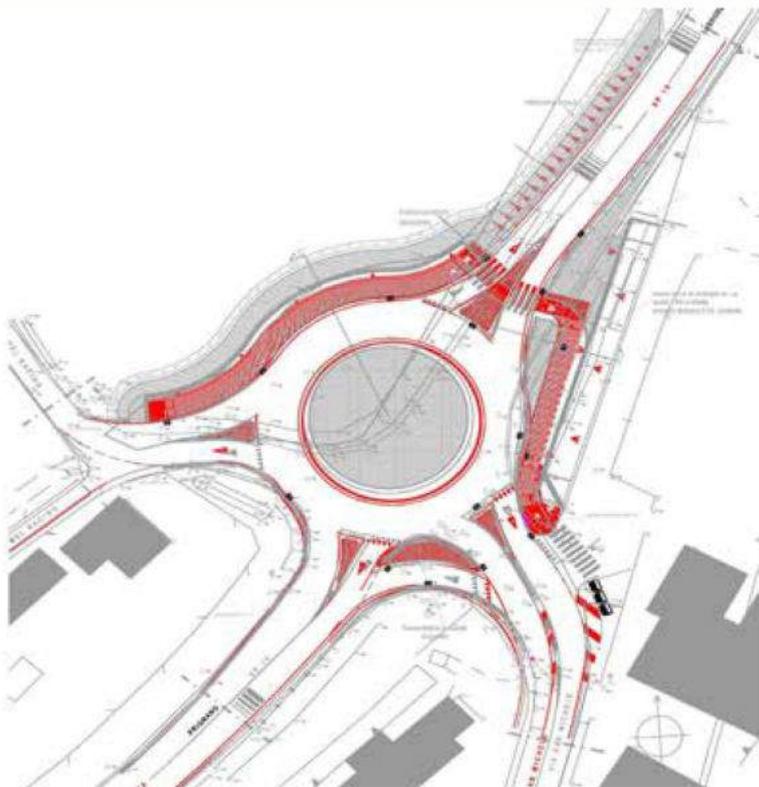
“Un'opera – commenta il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani – che abbiamo promesso già dall'ultima campagna elettorale e che, finalmente, inizia a vedere la luce. Grazie alla nuova rotatoria verrà migliorata la sicurezza e la fluidificazione della strada nel suo complesso razionalizzando il traffico sia veicolare che pedonale”.

L'intersezione stradale attuale verrà regolamentata mediante la costruzione di una rotatoria compatta diametro est. 39,50 ml. disassata rispetto la SP 19 nel rispetto dei vincoli costituiti dal costruito e riportati nel PSC.

Avrà corona giratoria di dimensione pari a 7 ml. tra le strisce di margine e banchine di 0,50 ml./cad. lato esterno e 0,75 ml. lato interno; l'isola centrale sarà non sormontabile + 15 cm. rispetto al piano e parte centrale a verde con terreno vegetale inclinato 10% verso il centro (diam. 11,50 m. esterno).

Nel rispetto normativo, la pendenza della corona giratoria e dei rami di ingresso sarà verso l'esterno pari al 2,50%, come indicato.

I materiali utilizzati saranno cordolature in pietra naturale tipo granito chiaro sez. 12/25 cm., retti e curvi, dove c'è la possibilità di urto con gli automezzi. E' prevista una modesta porzione sormontabile sia sul ramo di entrata da Prignano che di uscita verso Via San Michele, necessaria per consentire la percorrenza alle varie tipologie di automezzi indicati; tale porzione sarà delimitata da cordolature in granito 12/25 cm. e pavimentata in cubetti di granito chiaro 10x10x10 cm. sigillati con malta cementizia, inclinata verso la parte stradale non sormontabile al fine di limitare il suo utilizzo agli utenti che non ne necessitano. Tra le opere necessarie e propedeutiche alla costruzione dell'infrastruttura vi sono la costruzione di muro di sostegno sulla sponda ovest del canale di bonifica e la realizzazione di rilevati con scarpate 35° (2/3) circa sul lato ovest.



LA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Sassuolo Gestioni Patrimoniali si è aggiudicata l'asta per la porzione attualmente occupata dalla Polizia Municipale presso il Direzionale I Quadrati. Il prezzo base dell'immobile era stato stabilito dal Tribunale in € 397.700, l'offerta minima prevista era di € 298.275 pari al 75% del prezzo base, per circa 900 metri quadri di superficie ad un costo inferiore ai 300 € al metro quadro. SGP si è aggiudicata l'immobile presentando l'offerta minima prevista di €298.275 e pagando il 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione con 120 giorni di tempo per effettuare il saldo, dopo di che verrà emesso il decreto di trasferimento ed SGP diventerà piena proprietaria dell'immobile. “Un'operazione importante – afferma il Sindaco Gian Francesco Menani – che non solo ci permette di dare continuità al lavoro svolto dalla Polizia Locale



me che, in prospettiva futura, darà la possibilità al Comune di avere a disposizione ulteriori spazi per uffici ed associazioni, azzerando gli affitti che il Comune ancora oggi sta pagando; il tutto ad un prezzo veramente buono. Tutti sanno – aggiunge il Sindaco – che abbiamo in previsione la costruzione della nuova sede della

Polizia Municipale nel terreno liberato dall'abbattimento del palazzaccio di via San Pietro 6, un'operazione che però necessiterà ancora di diverso tempo visto che siamo ancora in fase di bando d'assegnazione dei lavori. Nel frattempo la Polizia Municipale potrà continuare ad operare nella sede che occupa da

anni, avendo a disposizione il tempo necessario per la costruzione della nuova sede ed un trasferimento che potrà essere eseguito in totale tranquillità. Al termine di questa operazione – conclude il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani – valuteremo in che modo occupare gli spazi resisi disponibili: uffici comunali, uffici dell'Unione, magari sedi per associazioni: il Comune, attraverso Sgp, amplia così il proprio patrimonio immobiliare disponibile ad un costo davvero conveniente”. Sino ad ora, per l'occupazione da parte della Polizia Municipale, al proprietario veniva pagato un affitto annuo pari ad €42.900; a partire dal decreto di trasferimento, SGP potrà stipulare un contratto di locazione con il Comune per i locali della PM per lo stesso canone di €42.900 annui.

TRE NUOVE STRADE

Intitolate a Cirillo Mussini, Danilo Pifferi e Pietro Ballarini

Saranno intitolate alla memoria di tre importanti imprenditori della nostra città le strade di nuova realizzazione tra via Indipendenza e via Muraglie; lo ha stabilito la delibera di Giunta n°78 del 4 Maggio scorso. Le tre strade prenderanno il nome di: Cirillo Mussini (17/02/1936 – 17/03/2007) medico e imprenditore; Danilo Pifferi (27/04/1925 – 17/10/2005) imprenditore; Pietro Ballarini (27/05/1944 – 07/06/1991) imprenditore.

“È importante tramandare il nome di chi ha reso grande la nostra città anche per le future nuove generazioni – commenta il Sindaco Gian Francesco Menani – perché è grazie all’ intuito, all’ intraprendenza ed alla determinazione di persone come Cirillo Mussini, Danilo Pifferi e Pietro Ballarini se un paese economicamente depresso come Sassuolo è diventata una città, capoluogo di un distretto economico dei più importanti per il nostro Paese, studiato ed imitato in tutto il mondo”.

anni iniziò a lavorare alla Saime, della Contessa Vistarino, che gli concesse l’ utilizzo di una baracca nel suo parco e che lui utilizzò come abitazione per uscire dalla casa di famiglia. Pifferi iniziò a riciclare gli smalti scartati dalle lavorazioni per ottenere nuovi composti e fu il primo al mondo a realizzare un vero e proprio riciclo quando ancora nessuno ne capiva l’ importanza. I suoi smalti pavimentarono l’ intero villaggio olimpico di Roma per le olimpiadi del 1960. Danilo Pifferi si dedicò ad un’ incessante attività di ricerca che lo portò a trovare per primo la formula ideale per lo screziato, il craquelé, formula che ne consentì la produzione a costi molto più contenuti. Decise di diventare imprenditore di sé stesso e cominciò a produrre con la sua formula gres smaltato che ebbe immediatamente un grande successo. Nel 1964 fondò a Fiorano la Ceramica Artistica Artigiana. La Ceramica Artistica Artigiana continuò la sua crescita offrendo al mercato novità,

■ Via Danilo Pifferi
■ Via Cirillo Mussini
■ Via Pietro Ballarini



Cirillo Mussini, nasce il 17/02/1936 a Sassuolo da una famiglia di commercianti e agricoltori, settimo di nove figli. Si sposa nel 1963 con la Dott.ssa Maria Luisa Gibellini, pediatra. È stato medico, professore universitario, imprenditore ceramico. Si laurea nel 1962 in Medicina e Chirurgia presso l’ Università degli Studi di Modena, esercita la professione di medico internista a Sassuolo per 40 anni, specializzandosi nel frattempo in Ematologia e Reumatologia. Diventa titolare della cattedra di Reumatologia dell’ Università degli Studi di Modena e Direttore del Reparto di Reumatologia del Policlinico di Modena fino al 2002. Alla carriera di medico ha aggiunto quella di imprenditore quando, nei primi anni ’70, si unisce ad un gruppo di fratelli ed amici ed inizia l’ avventura della Ceramica Concorde a Spezzano di Fiorano, destinata a diventare la capostipite del Gruppo Concorde, di cui oggi fanno parte le aziende Atlas Concorde, Keope, Supergres, Caesar, Fap, Marca Corona, Refin, Meta, Svimisa, Mirage, Infinity, Novoceram, Italon e Landmark. Il “Professore”, come comunemente tutti lo chiamavano nella sua Sassuolo, dimostra grande intuito imprenditoriale, guidando il Gruppo Concorde con lungimiranza, intelligenza e coraggio, fino a posizionarlo ai vertici del comparto ceramico mondiale, dando vita anche ad un importante processo di internazionalizzazione con due rilevanti investimenti in Francia (Novoceram) e Russia (Italon). Dal punto di vista istituzionale, il “Professore” si è sempre speso a favore della vita associativa ricoprendo le cariche di Vice Presidente e Consigliere di Confindustria Ceramica, dove ha rappresentato un elemento di grande stimolo. Nell’ ultima intervista, rilasciata al Corriere della Sera il 21 settembre 2006, prima della sua morte, pronunciò la significativa frase: “Fare qualcosa per un altro dà una forza speciale. Come medico io ne ho ricevuta tanta e l’ ho usata per mantenermi libero, nel pensiero e nelle azioni. Considero questa libertà la mia ricchezza più grande”.

Danilo Pifferi, nasce a Sassuolo il 27/04/1925. All’ inizio del periodo bellico chiede di entrare nell’ Arma dei Carabinieri ed entra a far parte della brigata “Marcello” con una intensa attività civile e militare. A 14

continuando ad investire nelle tecniche di riciclaggio, in anticipo sulle altre aziende. Nel 1995, insieme al figlio, decise di realizzare uno stabilimento, a Pigneto di Prignano, per trasferire, l’ anno successivo, la sua azienda e, in questa occasione, donò alla sezione Croce Rossa un’ ambulanza; il suo impegno nel sociale si palesò anche quando decise di prendere a lavorare nella sua azienda un gruppo di carcerati che godeva della semilibertà. L’ impegno nel lavoro gli valse il titolo di commendatore della repubblica e lui stesso ne andava fiero.

Pietro Ballarini, la “Premiata ditta Ballarini” fu fondata da Pietro Ballarini nel 1884 e all’ inizio del ’900 si stabilì a Pontenuovo nella sede di una vecchia cartiera e di un mulino; nel 1922 infatti gli eredi Ballarini acquistarono il complesso composto da un opificio di quattro piani per la cardatura della lana e di tre case, di cui una adibita a magazzino, oltre che di un mulino, per insediarvi le “Officine Ballarini”, specializzate nella produzione di macchinari per l’ agricoltura, in particolare svecchiatoi da grano e separatori da riso. L’ acqua del canale di Modena muoveva le ruote idrauliche per le macchine della fabbrica. L’ attività delle “Officine Ballarini” ebbe particolare impulso intorno agli anni venti del Novecento, in seguito alle politiche autarchiche e alla battaglia del grano per l’ autosufficienza cerealicola della nazione ed alla fine degli anni Trenta gli operai erano 120. L’ attività continuò a svilupparsi anche nel dopoguerra, grazie a una proficua collaborazione con i consorzi agrari locali e alla capacità imprenditoriale dei dirigenti che seppero aggiornare la produzione alle richieste del mercato e nel corso degli anni Cinquanta le Officine Ballarini davano lavoro a 220 dipendenti. Nel decennio successivo venne edificata una nuova fonderia, all’ interno del medesimo complesso, per favorire lo svolgimento dell’ attività industriale, che diede al complesso una struttura tipica delle fabbriche di inizio secolo. Grazie a Pietro Ballarini, nipote del fondatore, gli svecchiatoi vennero costruiti non più in legno ma in metallo e l’ azienda iniziò la produzione di nuovi prodotti. Con la scomparsa di Pietro Ballarini, nel 1991, l’ azienda ridusse il ritmo di produzione, chiuse nel 1992 e l’ intera area fu venduta.

IL PERCORSO NATURA SECCHIA È ON LINE

È online la pagina dedicata al Percorso Natura Secchia sul sito web dell'Ente Parchi Emilia Centrale, all'indirizzo www.parchiemiliacentrale.it/riserva.fiume.secchia

Si tratta di una pagina descrittiva del lungo itinerario ciclopedonale (oltre 70 chilometri in fregio al fiume Secchia dalla località collinare del Pescale di Prignano fino al territorio di pianura del comune di Concordia, passando per Ponte Alto di Modena) con mappa interattiva e varie informazioni, tra cui i punti d'accesso, il grado di percorribilità e la situazione in tempo reale del Percorso, soggetto a frequenti smottamenti, allagamenti e altre criticità.

Il Percorso Natura Secchia, molto "battuto" dagli escursionisti, è interamente pianeggiante, salvo i dislivelli di salita e discesa dai ponti e dagli argini fluviali; esso presenta fondo asfaltato nel primo tratto, per il resto è tutto su ghiaia naturale, stabilizzata o terreno compattato. In molti tratti il tracciato si sovrappone alla "Ciclovia del Parco" delle Casse di espansione del Secchia ed è in continuità al grande itinerario europeo Eurovelo 7. Inoltre è connesso con la ciclabile in sinistra Secchia dalla traversa di Castellarano a Villalunga attualmente in fase di completamento fino a Muraglione di Baiso verso sud e al centro Rubiera verso nord.



LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

Sono iniziati a fine maggio i cinque cicli di trattamento larvicida nelle caditoie del territorio comunale, su strade, piazze, cimiteri ed altri edifici comunali. Gli interventi successivi, si ripeteranno a cadenza mensile e piccole variazioni saranno possibili a causa di precipitazioni e condizioni meteo. Si ricorda che in questo periodo è particolarmente importante che i cittadini mettano in pratica buone prassi come: trattare regolarmente con prodotti larvicidi i tombini e le zone di scolo o ristagno, eliminare i sottovasi e i ristagni d'acqua, verificare le pulizie delle grondaie, coprire cisterne o contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici e infine tenere pulite fontane e vasche ornamentali. Come ogni anno il Comune ha adottato l'ordinanza n.102/2021 Sindacale per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse dalla zanzara tigre e dalla zanzara comune, in vigore dal 3 maggio fino al 31 ottobre.



E' attiva la campagna regionale di informazione, pertanto i privati possono trovare ogni informazione utile qui: <https://www.zanzaratigreonline.it/it> e possono scaricare anche la App ZanzaRER <https://www.zanzaratigreonline.it/it/comunicazione/app-zanza-rer>. Il Comune di Sassuolo promuove un progetto di lotta alle zanzare che prevede la distribuzione di un prodotto larvicida ecologico per trattare i pozzetti e i tombini delle aree private. Questo prodotto agisce sulle larve impedendo che si sviluppino in insetti adulti; è da immettere esclusivamente nelle raccolte di acqua stagnante: nelle caditoie di raccolta delle acque piovane delle aree cortilive e nei pozzetti dei pluviali. Distribuzione gratuita ai cittadini di prodotto larvicida presso L'ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Sassuolo, in Piazza Garibaldi 56 nei seguenti giorni e orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9,00-13,00 e giovedì 14,30-16,30. I cittadini interessati dovranno indicare all'ufficio il nominativo e l'indirizzo della loro abitazione. Si precisa che il prodotto viene fornito fino ad esaurimento scorte, non a famiglia ma 1 ad edificio (es. condominio, casa bifamiliare, ecc...).

CONFERMATE 3 "BIKE SMILE" PER SASSUOLO



FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta
messaggio al Comune di
SASSUOLO
il riconoscimento di ComuneCiclabile per il terzo anno consecutivo
per l'impegno nella promozione e nella realizzazione di infrastrutture
a gestione a favore della Bicicletta, confermando la soluzione:
Sassuolo, 30 Maggio 2021
WALTER LORENZELLI
ALESSANDRO TURRI

Confermate le tre "bike smile" a Sassuolo nella speciale graduatoria FIAB Comuni Ciclabili, la cui cerimonia on line, nel rispetto delle normative anti Covid, si è tenuta ad inizio Maggio. Sassuolo, entrata nel circuito FAIB Comuni Ciclabili nel 2019, era passata da 2 a 3 "Bike Smile" grazie alle azioni messe in campo: approvazione PUMS, Biciplan intercomunale e di nuove ciclopedonali. L'iniziativa, promossa dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta e giunta alla quarta edizione, valuta e attesta il grado di ciclabilità dei comuni italiani, accompagnandoli in un percorso virtuoso verso politiche bike friendly. Ogni anno le amministrazioni hanno tre "finestre" per poter rinnovare o candidare ex-novo la loro presenza nella rete FIAB-ComuniCiclabili: a inizio anno, a maggio e a luglio, momento di chiusura ufficiale dell'edizione. Ad oggi le realtà FIAB-ComuniCiclabili nel nostro Paese sono rappresentative di quasi 9,5 milioni di abitanti ovvero più del 15% della popolazione italiana. L'edizione 2021 ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il riconoscimento attribuisce alle località e ai loro territori un punteggio da 1 a 5 assegnato sulla base di diversi parametri e indicato sulla bandiera gialla con il simbolo dei bike-smile. Quattro le aree di valutazione. Per accedere il comune deve possedere almeno un requisito nelle aree "mobilità urbana" (ciclabili urbane/infrastrutture e moderazione traffico e velocità), "governance" (politiche di mobilità urbana e servizi) e "comunicazione & promozione", mentre non è obbligatorio per la valutazione d'accesso il requisito nell'area "cicloturismo". Ulteriori parametri presenti nel territorio e/o nelle attività promosse dell'amministrazione nei quattro ambiti di valutazione, contribuiscono alla definizione del punteggio assegnato.

NUOVA SEDE DEL LICEO FORMIGGINI

Via lavori dal 2022, investimento di 5,7 mln di euro

La nuova sede del liceo Formiggini di Sassuolo sarà realizzata dalla Provincia in un'area di proprietà dell'ente nel polo scolastico superiore di Pontenuovo, in piazza Falcone e Borsellino.

L'intervento partirà nel 2022 con un investimento di cinque milioni e 700 mila euro provenienti in parte, per due milioni e 200 mila euro, dalle risorse previste in un primo momento per l'adeguamento sismico della vecchia sede in via Bologna, messe a disposizione dalla Banca europea degli investimenti, con mutui a carico dello Stato, alle quali ora si aggiungono tre milioni e 500 mila euro, destinate dalla Provincia nell'ambito dei fondi assegnati di recente dal Governo per l'edilizia scolastica superiore.

Il progetto è stato illustrato dal presidente della Provincia Gian Domenico Tomei, nel corso di un incontro con il sindaco di Sassuolo Francesco Menani, il dirigente scolastico dell'istituto Christine Cavallari e i tecnici provinciali e comunali.

«Il liceo - ha spiegato Tomei - continua a crescere grazie alla qualità dell'offerta formativa che attira numerosi studenti anche dal territorio reggiano. Per risolvere il problema degli spazi, da tempo avevamo in programma questo progetto, ma non c'erano le risorse. Ora i fondi messi a disposizione dal



Governo per le Province, insieme a quelli della Banca europea, ci consentono di realizzare questo progetto ambizioso e di consegnare a studenti e insegnanti un edificio più moderno e confortevole». L'obiettivo della Provincia è di completare i lavori entro il 2023; la nuova sede conterrà 36 aule a otto laboratori più spazi per uffici e servizi per circa 900 studenti e sarà

collegata alla succursale dell'istituto, realizzata nel 2008 nel polo di Pontenuovo.

Una volta completato l'intervento, nel vecchio edificio di via Bologna rimarrà in funzione un blocco con sei aule per circa 150 studenti e la palestra, in attesa di realizzare l'ultimo stralcio della nuova sede, ancora da finanziare, sempre nel polo scolastico di Pontenuovo.

«E' sicuramente un bella notizia - ha affermato il sindaco Menani - perché diventa finalmente realtà un progetto atteso da tempo da tutta la comunità. Il liceo rappresenta un'eccellenza per tutto il territorio che con questo progetto viene ulteriormente valorizzata. Con la realizzazione della nuova sede vedremo di affrontare anche il tema della viabilità nel polo scolastico, già problematica tuttora. Intanto andiamo avanti con questo progetto visto che finalmente le risorse ci sono».

Tenendo conto dei lavori di adeguamento sismico, previsti quest'anno, all'istituto Morante, la Provincia mette in campo per l'edilizia scolastica superiore a Sassuolo un investimento complessivo di otto milioni e 200 mila euro. Il Formiggini, frequentato da oltre 1500 studenti, comprende i licei scientifico, classico, linguistico e delle scienze umane; oltre alla sede centrale sono presenti due succursali, in piazza Falcone e Borsellino e in via Padova.

PIAZZA MARTIRI PARTIGIANI



Ancora qualche ritocco e una rinnovata piazza Martiri Partigiani sarà pronta, in una riqualificazione che ha subito qualche rallentamento ma che ormai è in dirittura d'arrivo assieme a quella della facciata di S.Giorgio. Un progetto che riduce, rispetto al precedente, il numero di posti auto tagliati ma mantiene libero il "cannocchiale" tra Piazzale Della Rosa e Piazza Giuseppe Garibaldi ed istituisce un'isola pedonale collocata tra la Guglia e l'innesto con Via Cavallotti. La pavimentazione della Piazza, ma anche del Piazzale di San Giorgio e del porticato che verranno contestualmente ripavimentati, sarà in grandi lastre di pietra di Luserna, l'area prospiciente alla Guglia sarà, invece, realizzata in appositi ciotoli come allo stato attuale.

Tutta la Piazza sarà illuminata da lampioni, a "due teste" alti all'incirca 8 metri, più bassi nel percorso.

PRATICHE EDILIZIE TEMPI RIDOTTI AD UN TERZO

Tempi di attesa per le pratiche edilizie ridotti di un terzo in poco meno di tre mesi, grazie all'assunzione di nuovo personale, all'acquisizione di nuove apparecchiature ed all'ottimizzazione degli spazi esistenti.

"Quella attuale - spiega l'Assessore all'Urbanistica Ugo Liberi - non è ancora certo la situazione ottimale ma siamo velocemente passati da un tempo di attesa di oltre tre mesi per una pratica edilizia, nel periodo novembre - dicembre, ai circa 35 giorni attuali e stiamo lavorando per migliorare ulteriormente man mano che i tecnici acquisiranno maggior dimestichezza con le apparecchiature acquistate da poco. La situazione era già difficile lo scorso anno - prosegue l'Assessore - poi con l'arrivo delle richieste di Superbonus 110% il lavoro è quasi decuplicato trattandosi spesso di condomini. La nuova ondata di Covid-19 non ci ha certo reso le cose più semplici ma siamo riusciti in un'inversione di tendenza importante che ci ha portato ad imboccare la strada della normalità. Grazie all'ultima variazione di bilancio siamo riusciti ad inserire due tecnici in più nelle fila del personale, a cui sono stati affiancate altre persone già presenti all'interno della struttura; l'acquisto di nuove strumentazioni che stanno portando verso una completa digitalizzazione delle pratiche ha contribuito a velocizzare i tempi. Abbiamo, infine, aumentato gli spazi a disposizione, ottimizzando gli uffici, per poter incontrare, nel rispetto di tutte le normative anti Covid, sempre più persone imboccando un trend in continua crescita: 40 accessi fatti nella settimana 1-5 marzo; 48 nella settimana 8-12 marzo fino ai 59 attuali; un netto miglioramento se si pensa che prima di questa riorganizzazione gli accessi settimanali agli sportelli oscillavano tra i 14 ed i 20".

LA STAGIONE ESTIVA SASSOLESE

È ricco di appuntamenti eccezionali il cartellone estivo di Sassuolo che saprà coniugare la musica al divertimento il cinema estivo con il ballo, il classico con il moderno, coinvolgendo l'intero territorio cittadino non solamente il centro storico.

“Come tutti gli anni – commenta l'Assessore al Turismo Massimo Malagoli – il centro storico sarà il teatro principale degli eventi, a maggior ragione quest'anno che potremo usufruire della rinnovata piazza Martiri Partigiani che, assieme a piazzale Della Rosa, sarà il teatro degli eventi di maggior portata, soprattutto durante i Giovedì sotto le Stelle. Non ci siamo voluti fermare solo al centro, però, ed abbiamo fatto in modo che tutto il territorio cittadino, da Montegibbio al Vistarino passando per la zona delle piscine e le terme di Salvarola, possano partecipare a quella che vuole essere un'estate di ripartenza, di gioia e divertimento dopo il lungo periodo buio che siamo stati costretti a vivere. La maggior parte degli eventi sarà ad ingresso gratuito, alcuni di essi invece avranno un biglietto a pagamento, vista la portata dei nomi che si esibiranno a Sassuolo, venire a Sassuolo per divertirsi sarà un'opportunità intrigante, anche per chi viene da fuori città”.

Gli appuntamenti fissi saranno quelli con il **Cinema Estivo** in piazzale Della Rosa, nei mesi di luglio ed agosto, o le **“Serate a Corte”** al Castello di Montegibbio per tutta l'estate.

I **Giovedì Sotto le Stelle**, confermatissimi nella formula che vede i negozi aperti fino a tarda sera, piazza Garibaldi teatro della cena sotto le stelle con musica soft dal vivo, vedrà cinque appuntamenti di livello: il primo, la serata finale del premio **“Via Emilia la strada dei Cantautori”** in piazzale Della Rosa, i successivi quattro nella rinnovata piazza Martiri : musica a chilometri zero giovedì 8 e giovedì 22, la **Notte Tarantata** giovedì 15 mentre giovedì 29 luglio si esibiranno gli **ex Simple Minds** in concerto.

Tornano gli appuntamenti con la **Toscanini Next Quartet**, al parco Vistarino, il 5 luglio con “Dear Giulietta” ed il 19 luglio con “Note di Notte”. Sempre al Vistarino, poi, il 12 luglio “Made in Emilia” coi **Borgi Bros**.

Piazzale Della Rosa vedrà la comicità di **Paolo Cevoli** il 31 luglio e la musica con **Umberto Tozzi** a fine agosto (la data è ancora in fase di definizione). A settembre gran finale con la musica di **Anggun** il 10 e la comicità di **Panariello** l'11 settembre. Poi ancora: il **Concours d'Elegance** tra piazza Garibaldi e le Terme di Salvarola il 3 e 4 luglio, la **“Notte Celeste”** il 28 agosto lo **Youth Festival** in zona piscine dal 2 al 5 settembre.

E non finisce qui

A San Michele: martedì 27 luglio ore 21 “Tributo a Ornella Vanoni e Francesco Guccini” a cura del Circolo culturale “Artemisia”.

Luglio:

Giovedì 1 luglio: Notte dell'arte: Giardino degli Obelischi con visita guidata Teatralizzata

Domenica 25 luglio: Apertura tutto il giorno del Castello di Montegibbio

Giovedì 29 luglio: Notte dell'arte: Palazzo Ducale in notturna

Sabato 31 luglio: Pomeriggi d'arte e cultura: Visita tematica al Palazzo Ducale

Agosto:

Venerdì 27 agosto: Notte dell'arte: Piazza Martiri Partigiani;

Sabato 28 agosto: Apertura tutto il giorno Castello di Montegibbio

Settembre:

Sabato 11 settembre: Pomeriggi d'arte e cultura, visita tematica al Palazzo Ducale

Per le giornate del Festival Filosofia: Giardino degli Obelischi con visita guidata teatralizzata (personalizzata sul tema Libertà);

Sabato 25 settembre: Pomeriggi d'arte e cultura, visita tematica al Palazzo Ducale

MUSICA & PAROLE AL PARCO

ARENA DI VILLA GIACOBBAZZI
ESTATE 2021



Ingresso gratuito con **prenotazione obbligatoria** (valida fino alle ore 20.45). Possibilità di ingresso in loco in caso di posti residui.

La rassegna si svolgerà nel rispetto della normativa prevista per il contenimento della pandemia Covid-19.

Tutte le sere, a partire dalle ore 19 sarà attivo il **punto ape-ristoro** a cura di Anffas.

Informazioni

Attività Culturali e Associazionismo
cultura@comune.sassuolo.mo.it
tel. +39 0536 880 766 / 865 / 842

URP - Ufficio relazioni con il pubblico
urp@comune.sassuolo.mo.it
tel. +39 0536 880 801

Villa Giacobazzi/Parco Vistarino
Viale Giacobazzi, 42 - Sassuolo (MO)



Gli appuntamenti della stagione estiva sassolese sono tantissimi e molti si stanno aggiungendo nelle ore in cui questo periodico sta andando in stampa.

Per rimanere aggiornati su date, orari, prenotazioni e biglietti, oltre che sulle ultimissime novità, vi invitiamo a visitare il sito internet istituzionale, aggiornato in tempo reale, all'indirizzo

www.comune.sassuolo.mo.it

oppure la pagina facebook istituzionale

www.facebook.com/comunesassuolo

LIBERTÀ SARÀ IL TEMA DEL PROSSIMO FESTIVALFILOSOFIA

A terminare la stagione estiva, dal 17 al 19 settembre prossimi, tornerà un appuntamento atteso da migliaia di sassolesi e da tantissime persone che arriveranno, come ogni anno, in città dalle vicine provincie e dalle regioni più lontane.

“L'edizione 2021 del FestivalFilosofia sarà dedicata al tema “libertà”, per mostrarne la dimensione problematica e plurale – spiega il direttore scientifico Daniele Francesconi – Sarà occasione per discutere i modelli della libertà individuale e partecipativa nel quadro delle trasformazioni dei sistemi politici, sul crinale tra libertà e sicurezza, che comporta anche una rivoluzione nella soggettività e nell'intimità. All'evoluzione delle neuroscienze ci si rivolgerà per domandare quali siano i margini della libertà entro i processi biologici che costituiscono la mente. Più in generale, si interrogherà la filosofia rispetto a un'esperienza tanto essenziale, quanto enigmatica, come quella del cercare di essere liberi”.

Lo scorso anno, sebbene con le limitazioni imposte dalla pandemia da Covid -19, la “macchina” del festivalfilosofia ha funzionato, e ha regalato ai partecipanti un ventennale rigorosamente dal vivo, in sicurezza, in un anno in cui nulla era scontato: per tre giorni un pubblico ordinato e rispettoso delle norme anti covid ha ripreso possesso delle piazze di Modena, Carpi e Sassuolo. Oltre 40mila, complessivamente, i posti disponibili su prenotazione per le lezioni magistrali: a festival ancora in corso, è già possibile stimare che ci si avvicina al tutto esaurito e che l'obiettivo di questa edizione è stato raggiunto, ovvero garantire la massima partecipazione nella massima sicurezza.



festivalfilosofia
libertà
17,18,19 settembre 2021
Modena Carpi Sassuolo
www.festivalfilosofia.it

Organizzato per il FestivalFilosofia da:
Comune di Modena, Comune di Carpi, Comune di Sassuolo, Fondazione Culturale Sassuolo, Università di Modena.

È TORNATO SASSUOLO IN FIORE



Dopo un anno di pausa, dovuto alla pandemia da Covid 19, all'inizio di Maggio puntuale per la Festa della Mamma, è tornato Sassuolo in Fiore nel cuore del centro storico sassolese.

Nel pieno rispetto delle normative anti Covid e del Decreto Legge che regola le riaperture delle attività all'aperto, Sassuolo in Fiore ha portato in piazza Garibaldi, parte di piazza Martiri Partigiani e nelle vie limitrofe, sabato 8 e domenica 9 maggio circa una quarantina di floricoltori provenienti da tutta Italia che venderanno piante e fiori di ogni tipo e varietà. La faranno da padrona le rose, portate anche da un vivaio della Toscana, le orchidee, le piante aromatiche anche dalla Liguria, le stagionali, le calle, gli aceri giapponesi, le sementi, le piante da frutta e i limone del sud. Per gli amanti dal pollice verde, poi, le attrezzature e arredi per il giardino, vasi in terracotta e gazebo in ferro battuto.



I NOVE RAGAZZI "SASSOLESI" DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



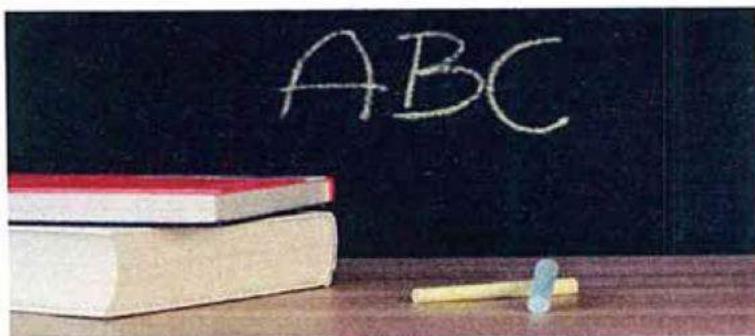
Sono iniziate martedì 25 maggio, le attività dei nove volontari di Servizio Civile Universale che presteranno servizio nelle sedi accreditate del Comune di Sassuolo. Quattro di loro saranno impiegati nella sede di Promozione Turistica per il progetto "Un Palazzo a portata di mano", cinque invece nei tre nidi d'infanzia comunali, "Parco", "San Carlo" e "Sant'Agostino" per il progetto "So_stare al nido" per un monte orario di 30 ore settimanali per la durata di 12 mesi. Lezioni in presenza proseguite nel mese di Giugno e che termineranno nel mese di Luglio, intervallate da corsi da seguire on-line per un totale di 114 ore tra formazione specifica e formazione obbligatoria.

"Ragazzi giovani, motivati e volenterosi – ha affermato l'Assessore alle Politiche Giovanili Sharon Ruggeri – che nel corso delle selezioni hanno spiccato per preparazione specifica e motivazioni. Un'operazione che fa parte del programma di avvicinamento dei giovani al mondo del volontariato e del lavoro, ma che soprattutto mette a disposizione del turismo e dei nidi sassolesi persone che, ne sono certa, sapranno dare un enorme contributo al lavoro quotidiano".



Una parete speciale per tornare a provare le emozioni che solo il contatto con una persona cara può regalare con un occhio di riguardo alle norme di contenimento del coronavirus. L'Ass.S.De., Associazione Sostegno Demenze, ha donato a Casa Serena una **parete degli abbracci**, inaugurata questa mattina alla presenza del presidente dell'associazione, Tonino Rovatti, della direttrice del Distretto Sanitario di Sassuolo, Federica Ronchetti, dell'assessore alle politiche sociali, Sharon Ruggeri, dei vertici della Cooperativa Gulliver, che gestisce la struttura, e di alcuni rappresentanti dell'associazione Amici di Casa Serena. Proprio questa mattina, in occasione dell'inaugurazione, un parente ha potuto conversare con la zia, ospite della struttura, e riabbracciarla tramite la parete. L'Ass.S.De. non è nuova a questo tipo di iniziative, già nei mesi scorsi, infatti, ha donato questi strumenti alle Cra di Fiorano, Formigine e Maranello.

ISCRIZIONI AI SERVIZI SCOLASTICI



C'è tempo fino al prossimo 31 luglio per iscrivere i propri figli ai Servizi scolastico comunali.

L'iscrizione si effettua online nell'apposita sezione del sito internet del Comune di Sassuolo all'indirizzo www.comune.sassuolo.mo.it.

Per ricevere assistenza è possibile contattare il numero 0536/880691 il martedì e venerdì dalle 10,30 alle 13 e il giovedì dalle 14,30 alle 18.

L'amministrazione comunale di Sassuolo ricorda la nuova opportunità offerta alle famiglie di pagare le rette scolastiche tramite addebito in conto corrente

La Giunta ha ritenuto di sfruttare appieno la possibilità offerta da una recente norma di legge e quindi applica uno sconto del 10% a chi sceglie la forma di pagamento con addebito diretto in conto corrente.

Le famiglie possono raccogliere questa possibilità richiedendo tale forma di pagamento come già spiegato diffusamente negli opuscoli relativi all'iscrizione ai servizi per il prossimo anno scolastico, opuscoli che sono già stati distribuiti nelle settimane e mesi scorsi.

Per chi non l'avesse già fatto, un'occasione da non farsi sfuggire

DUE NUOVE ATTIVITÀ A SASSUOLO

Due nuove realtà che, nonostante le difficoltà imposte dal particolare periodo che tutto il mondo sta attraversando, hanno deciso di scommettere su se stesse aprendo l'attività a Sassuolo.

Si chiama "Grano Nostro": è l'Impresa Alimentare Domestica di Katia e Stefano che, da qualche giorno, produce pane, pizza e lieviti esclusivamente su prenotazione. L'Assessore alle Attività produttive ed al Commercio Massimo Malagoli ha fatto visita a Katia e Stefano per tenere a battesimo l'iniziativa e consegnare loro lo stemma del Comune di Sassuolo ed una pergamena. "In tutta Italia – ha affermato l'Assessore Malagoli – sono pochissime le Imprese Alimentari Domestiche e, da pochi giorni, Sassuolo ha la sua eccellenza nel settore. La ricerca continua degli ingredienti migliori, tutti locali ed acquistati direttamente dai produttori, la passione e l'amore che la famiglia può offrire ad una produzione che non può che essere limitata nella quantità ma eccellente nella qualità. Iniziare, in questo periodo, una nuova attività è sinonimo di grande coraggio, soprattutto se particolare come questa: a Katia e Stefano i migliori auguri da parte dell'intera città di Sassuolo".

Si chiama Nib ed è il nuovo negozio di abbigliamento che ha inaugurato questa mattina in piazzale Teggia a Sassuolo. Nib, della giovanissima Alessia Medici, propone abbigliamento streetwear maschile e femminile. "Non c'è bisogno di ricordare la difficoltà del periodo che stiamo attraversando – ha commentato l'Assessore al Commercio ed al Centro Storico Massimo Malagoli che, questa mattina, ha consegnato ad Alessia il gagliardetto della città – soprattutto per i negozi di abbigliamento che, più di altri, hanno sofferto le chiusure di lockdown e zona rossa: una ragazza giovane che dopo anni di esperienza da commessa ha deciso di scommettere su se stessa e sulla nostra città aprendo un negozio in centro merita il nostro più grande ringraziamento e i più sinceri auguri da parte dell'intera Amministrazione Comunale".



NIB in piazzale teggia



Grano Nostro, su prenotazione

LA FEB A SASSUOLO



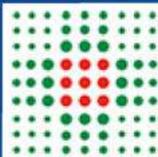
In occasione della visita ufficiale a Sassuolo del colonnello André Luiz dos Santos Franco, Addetto Militare del Brasile presso l'Ambasciata brasiliana a Roma, è stata deposta una corona al monumento sulla rotonda di Via Circonvallazione, all'altezza dell'incrocio con via Della Pace, che ricorda i "Pracinhas" (soldatini), i militari brasiliani che nel 1944 arrivarono in Italia per combattere a fianco delle forze alleate e liberare il paese dall'occupazione nazi fascista e che svolsero un ruolo determinante nella liberazione della nostra città. L'Addetto Militare si è poi recato in visita in Municipio per stringere ulteriormente il patto di amicizia e collaborazione tra Sassuolo e la FEB

Ricordiamo che è possibile, per tutti i cittadini in possesso di Spid, scaricare tutti i certificati anagrafici, compresa l'autocertificazione, collegandosi all'apposita sezione del sito internet del Comune di Sassuolo.

Il servizio on-line permette di: consultare i propri dati anagrafici, ottenere certificazioni anagrafiche e di stato civile, ottenere autocertificazioni precompilate con i dati anagrafici presenti nella banca dati comunale. Il file così ottenuto può essere stampato e firmato, oppure può essere firmato digitalmente e inviato ad una casella di Pec di una Pubblica Amministrazione.

Ogni cittadino può richiedere i propri certificati anagrafici e quelli intestati ad un componente della propria famiglia anagrafica.

Per accedere al servizio occorre essere autenticati nel sistema Spid.



Gruppi di cammino e consulenze per promuovere l'attività fisica

Dai gruppi di cammino alle attività dedicate a chi soffre di patologie croniche o ha disabilità, in provincia di Modena le possibilità per fare attività fisica in gruppo e con assistenza di personale specializzato sono tante ma alcune ancora poco conosciute. Per questo motivo l'Azienda Usl di Modena ha deciso di dedicare tutto il mese di giugno ad una attività di comunicazione mirata con un duplice obiettivo: da un lato promuovere l'attività fisica come determinante per la salute e dall'altro far conoscere meglio la Medicina dello Sport, servizio di Ausl (con sede nel Palazzetto in viale dello Sport a Modena) che si occupa non solo di rilasciare certificati per attività agonistica e non agonistica ma è anche punto di riferimento a cui i cittadini che vogliono fare movimento possono rivolgersi. Che sia per mancanza di informazioni o semplicemente pigrizia, i residenti della provincia di Modena hanno sicuramente bisogno di fare più attività fisica: lo dicono i dati dell'indagine PASSI 2016-2019 (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), il sistema nazionale di monitoraggio della salute della popolazione adulta a cui partecipa anche l'Azienda Usl di Modena. Secondo l'indagine in provincia di Modena poco più del 50% degli adulti tra 18 e 69 anni ha uno stile di vita attivo: di questi, il 44% pratica attività fisica nel tempo libero ai livelli raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e il 10% svolge un'attività lavorativa pesante dal punto di vista fisico. Complessivamente, la percentuale di persone attive nella provincia di Modena è leggermente inferiore alla media regionale (55%) e simile a quella nazionale (48%).



Cosa si può fare, dunque, per attivarsi e muoversi di più, soprattutto ora che la stagione estiva è iniziata e la diffusione di Covid-19 è significativamente in calo? Iniziamo dai gruppi di cammino, una realtà che in provincia di Modena è sempre più diffusa tanto da contare ormai 48 gruppi sparsi in tutto il territorio, da Nord a Sud. Nati in forma spontanea, sono gruppi di persone che si danno appuntamento in giornate prestabilite, generalmente una o due volte a settimana, per camminare insieme sfruttando il ricco reticolo di piste ciclabili e percorsi natura della provincia. "Sono gestiti da singoli, associazioni o enti – spiega il dottor Gustavo Savino direttore della Medicina dello Sport – purché siano a titolo gratuito e organizzati in forma continuativa l'Azienda Usl ne fa un censimento per poi fornire i dati alla Regione che li raccoglie in un sito, Mappa della Salute". Sul portale regionale, all'indirizzo <http://www.mappadellasalute.it/home>, è infatti possibile trovare tutti i gruppi di cammino presenti in provincia di Modena e i relativi recapiti dei referenti per poter partecipare. Il censimento è solo il punto di partenza, la Medicina dello Sport offre un servizio di consulenza e supporto a tutti i gruppi di cammino, a cominciare da una consulenza specializzata per capire se persone che hanno patologie possono partecipare. "Offriamo formazione e informazione, corsi di walking leader, consulenza nutrizionale, tutto ciò che può servire ai singoli o ai partecipanti al gruppo" sottolinea il dottor Savino. La Medicina dello Sport offre inoltre consulenza e visite specialistiche a tutti coloro che soffrono di patologie croniche o hanno disabilità e vogliono fare attività fisica, indirizzando le persone verso la realtà più adatta per le proprie esigenze.

Lotta alle zanzare: responsabilità di tutti

Con l'avvicinarsi dell'estate torna prioritario l'impegno per la prevenzione e il contrasto alle zanzare e agli altri insetti. Un dovere che ciascuno è chiamato ad assolvere, proprio a partire da questo periodo, quando la tipica alternanza di piogge e temperature miti porta al proliferare di questi insetti che possono rappresentare un pericolo per la salute umana.

Sebbene l'emergenza coronavirus continui a pervadere la vita quotidiana, non deve passare in secondo piano l'importanza di prevenire malattie infettive come West Nile, Chikungunya, Dengue, Zika, trasmesse dalla zanzara comune e dalla zanzara tigre ricordando che alcuni anni fa alcuni casi gravi di West Nile sono risultati anche mortali. Per farlo, è fondamentale mettere in atto interventi e azioni di prevenzione, per proteggere sé stessi e gli altri dalle punture. Uno sforzo che devono compiere tanto i Comuni, responsabili dei trattamenti nelle aree pubbliche, quanto i singoli cittadini, chiamati a curare gli spazi di loro pertinenza, dove si concentra la maggior parte dei focolai di sviluppo larvale in città.

Nell'immediato, per quel che riguarda la zanzara tigre, le raccomandazioni sono semplici ma importanti da seguire con cura: non lasciare all'aperto qualsiasi tipo di contenitore in cui possa raccogliersi l'acqua piovana, procedendo il prima possibile allo svuotamento dei ristagni nel nostro giardino o nell'orto; effettuare gli interventi larvicidi in tombini, caditoie, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, anche quelli presenti negli scantinati e i parcheggi sotterranei; tenere puliti i cortili e le aree all'aperto da erbacce, sterpaglie e rifiuti di ogni genere; svuotare le fontane e le piscine non utilizzate o eseguire gli adeguati trattamenti larvicidi. Altre azioni da effettuare regolarmente almeno fino a settembre, anche quella di evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici, e altri contenitori, che devono essere dotati di copertura ermetica o di reti a maglie fitte o protetti dalle piogge mediante idonee coperture.



Fascicolo sanitario elettronico: la tua storia clinica in un clic

Tutta la propria storia clinica in un clic. Ma anche un luogo virtuale comodo e di semplice utilizzo dove usufruire di servizi e prenotare prestazioni sanitarie, tra cui la vaccinazione anti-Covid. Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è una raccolta di documentazione sanitaria disponibile su Internet in forma protetta e riservata, vale a dire consultabile solo attraverso l'utilizzo di credenziali personali. Nel tempo, costituisce la storia clinica di una persona. Il Fascicolo non consente solo di avere un archivio della propria storia sanitaria personale, ma anche di accedere ad altri servizi on line (cambio medico/pediatra, prenotazione esami e visite, pagamento ticket, autocertificazione per esenzione ticket, ecc...). Si può accedere al proprio Fascicolo utilizzando una tra le seguenti modalità: SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale; CIE - Carta d'Identità Elettronica; CNS - Carta Nazionale dei Servizi; o, fino al primo ottobre, le credenziali FSE/Federa.

DEMOLITA LA TORRE PIEZOMETRICA

La "Torre Piezometrica" non esisterà più. Stanno giungendo al termine i lavori di demolizione affidata da Immobiltec spa alla ditta Despe di Torre dè Roveri (Bergamo) per lo smontaggio pezzo per pezzo e la conseguente demolizione della torre di viale San Martino. Il serbatoio pensile venne edificato nel 1960 da Emiliana Acquedotti di Milano a servizio della rete acquedottistica sassolese e, nei primi anni del nuovo millennio, è stata anche utilizzata come infrastruttura tecnica per la telefonia mobile.

Acquistata da Immobiltec spa nei primi mesi del 2021 unitamente all'ex stamperia comunale, dopo un'approfondita ricerca sviluppata dai tecnici individuati da Immobiltec, il geometra Sergio Balberini e l'ingegner Nunzio Caselli, la sua demolizione è stata affidata alla ditta Despe spa, tra i leader nazionali nel settore con numerose esperienze anche all'estero.

Dopo un'attenta analisi sia ambientale che strutturale, nelle scorse settimane, è iniziata la demolizione pezzo per pezzo, per evitare problemi ambientali ed acustici agli immobili confinanti. Volontà di Immobiltec è di intervenire sull'area degli ex magazzini comunali, e nelle aree limitrofe, con opere di rigenerazione e riqualificazione urbana con un miglioramento delle condizioni urbanistiche: si prevede la ricostruzione delle diverse infrastrutture presenti nel "lotto", sottoservizi compresi, adeguati ed integrati alla viabilità esistente per garantire una nuova identità ad una porzione di tessuto urbano cittadino, alle porte del centro, oggi abbandonato e carente di attrattiva.

"Un'infrastruttura – sottolinea il Sindaco Gian Francesco Menani – che da anni causava diversi problemi anche in termini di sicurezza, perché ormai logora e a rischio di crollo. L'intervento di Immobiltec, non solo restituisce dignità e sicurezza ad una delle principali porte d'accesso al centro cittadino, assieme agli interventi di prossima realizzazione nell'area degli ex magazzini comunali, ma lo fa in assoluta sicurezza e tranquillità anche per i tanti residenti ed attività vicine alla torre; con un aumento di costo che immaginiamo sia considerevole ma ripagato dalla gratitudine di tutte le persone coinvolte a vario titolo. Anche per questo, a nome dell'intera città di Sassuolo, voglio ringraziare Immobiltec e l'Ingegnere Franco Stefani per questo ulteriore gesto d'amore per la nostra città"



PIERANGELO E ALBERTO BERTOLI IN FIGURINA

La famiglia Bertoli ha voluto omaggiare la memoria di Pierangelo aderendo alla iniziativa dell'associazione Figurine Forever del Presidente Emiliano Nanni realizzando una figurina doppia, con Pierangelo ed Alberto Bertoli insieme coi colori del Sassuolo, città natale di entrambi i cantautori.

L'Associazione Figurine Forever vuole diffondere la cultura del collezionismo delle figurine; proporsi come luogo di incontro e di aggregazione, attraverso mostre, eventi, iniziative e proprie produzioni; utilizzare l'immortale fascino e successo delle figurine per creare e/o sostenere iniziative di solidarietà, cultura e progetti di sviluppo. Il ricavato della vendita della doppia figurina con Pierangelo ed Alberto Bertoli, disponibile al prezzo di 5 euro, sarà devoluto all'associazione Porta Aperta.

IL FONDO COVID-19

Sono in corso i procedimenti di liquidazione, mandati di pagamento e predisposizione dei bonifici, per le 108 richieste di contributo "Fondo Covid" pervenute entro i termini previsti dal bando: la procedura sarà completata entro la metà del mese di Luglio.

Il "Fondo Covid", istituito con la delibera di Giunta n°43 di fine Marzo, metteva a disposizione contributi per le aziende del commercio e della ristorazione della città che hanno subito perdite di fatturato a causa della pandemia da Covid -19.

"Un fondo che vuole essere un aiuto concreto – afferma l'Assessore al Commercio Massimo Malagoli – per tutte quelle realtà che hanno subito perdite ingenti e che rischiano di non poter approfittare di una ripartenza che finalmente tutti vediamo. Un contributo che certamente non risolverà tutti i loro problemi, ma che punta a dare loro un segnale di vicinanza ed un po' di ossigeno: per questo motivo abbiamo concordato ogni passaggio del bando con le associazioni di categoria Lapam, Cna, Confcommercio e Confesercenti, per poter avere la loro collaborazione per l'analisi della situazione economica delle piccole imprese di Sassuolo ed essere certi di poter offrire aiuti reali, non solo sulla carta come troppo spesso è stato fatto a livello nazionale. Ne è uscito un bando aperto tanto alle imprese storiche quanto a quelle che hanno avuto la sfortuna di aprire poco prima dell'arrivo della pandemia, con un occhio particolare a quelle che hanno la sede in piazza Martiri Partigiani e che, oltre al Covid, hanno dovuto far fronte alle difficoltà derivanti dalla riqualificazione della piazza e che, anche a causa delle forti restrizioni dettate dai protocolli, è slittata molto avanti rispetto a quanto previsto inizialmente".

hanno la sede in piazza Martiri Partigiani e che, oltre al Covid, hanno dovuto far fronte alle difficoltà derivanti dalla riqualificazione della piazza e che, anche a causa delle forti restrizioni dettate dai protocolli, è slittata molto avanti rispetto a quanto previsto inizialmente".

Alla data prevista per la scadenza delle richieste di contributo, 15 maggio 2021, sono pervenute 108 richieste:

27 da parte di imprese costituite dopo il 31.12.2018;

67 da parte di imprese costituite prima di quella data;

14 non sono state accettate perché presentate da imprese che, per diverse motivazioni, non avevano i titoli necessari.

Complessivamente sono stati assegnati 108.250 € di contributi.

A tutte le nuove imprese sono stati assegnati 250 €, alle altre imprese in graduatoria sono stati assegnati 1.500 € di contributi ciascuna.

Tre imprese con sede in piazza Martiri Partigiani hanno ottenuto, oltre i 1.500 €, altri 250 € di contributo, così come l'unica impresa che non aveva avuto altre sovvenzioni in base al registro nazionale degli aiuti di stato.

**Richiesta di contributo
a fondo perduto**
a sostegno delle attività economiche
maggiormente colpite dal Covid-19



I REQUISITI PER LE GRADUATORIE ERP

C'è tempo fino al prossimo 9 Luglio per partecipare all'avviso pubblico che aggiorna le graduatorie per alloggi ERP nei Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

Le nuove domande e gli aggiornamenti per l'integrazione dei punteggi si devono presentare tramite appuntamento presso gli appositi uffici dei poli territoriali fino e non oltre il 9 Luglio 2021 alle ore 12.00, mediante i moduli appositamente predisposti, che si potranno ritirare o presso lo sportello sociale dei diversi poli territoriali o scaricandoli dal sito dell'Unione.

Gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sono assegnati secondo l'ordine di priorità fissato con un'apposita graduatoria, ai nuclei aventi diritto in possesso dei requisiti.

I requisiti e le condizioni attributive di punteggio devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assegnazione.

I requisiti per presentare la domanda sono:



cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata; residenza o attività lavorativa nell'ambito territoriale regionale da almeno 3 anni e residenza o attività lavorativa nel Comune dell'Unione dove si presenta la domanda; limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili; non aver avuto precedenti assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale

pubblica cui è seguito il riscatto o l'acquisto; assenza di Precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici; avere un reddito complessivo del nucleo familiare non superiore al valore Isee di 17.154 euro; Possedere un patrimonio mobiliare non superiore a 35 mila euro.

"Il regolamento è stato aggiornato in alcuni criteri rispetto al passato – sottolinea l'Assessore alle Politiche Sociali Sharon Ruggeri – la modifica principale, per quanto riguarda Sassuolo, è l'aumento di punteggio in graduatoria, da 5 a 15 punti, legato agli anni di permanenza sul territorio per premiare chi da più tempo contribuisce al tessuto sociale ed economico di Sassuolo".

La domanda viene presentata sotto forma di autodichiarazione del richiedente relativamente al possesso dei requisiti e delle condizioni attributive di punteggio; dovranno essere allegati alla stessa solo i certificati di invalidità ed eventuali documenti riguardanti l'abitazione. E' necessario un documento di riconoscimento valido e la dichiarazione Isee per cui occorre rivolgersi ai Caf.

DA SASSUOLO

NEL CIELO



2

Uno dei volantini con il testo in Italiano, scritto da D'annunzio, che fu lanciato su Vienna



Tutti a scuola abbiamo sentito parlare dell'impresa del poeta Gabriele D'Annunzio, conosciuta come "Il volo su Vienna". Una trasvolata (di 1000 km. Di cui 800 Km in territorio nemico) compiuta dall' 11° Ansaldo S.V.A. dell'87ª Squadriglia Aeroplani, di stanza nel campo volo nei pressi di "Villa Zaborra", conosciuta anche come il Castello di San Pelagio nel Comune di Due Carrare in Provincia di Padova (oggi sede di un bellissimo museo dell'aria, che ho visitato) che ebbe luogo il 9 agosto 1918. Per questa missione il vero problema era l'autonomia di volo degli aerei, che fu risolto dalla "POMILIO" (la fabbrica torinese che all'epoca costruiva gli S.V.A) attraverso una serie di piccole modifiche aerodinamiche e strutturali.



Poiché D'Annunzio non aveva il brevetto di pilotaggio, fu necessario approntare un velivolo SVA che fosse biposto. Il velivolo modificato, andò purtroppo distrutto in un banale incidente pochi giorni prima dell'impresa; il poeta però non si perse d'animo e riuscì a far modificare, presso le officine della Ansaldo (SVA era l'acronimo di Savoia, Verduzio Ansaldo), un secondo velivolo, approntato in tempo record, creato modificando il serbatoio del carburante a forma di sedile su cui lui stesso si sarebbe seduto e per questo motivo l'aereo venne ribattezzato "la seggiola incendiaria".

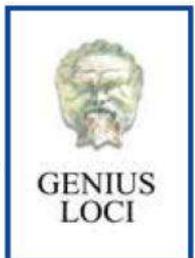


l'aereo su cui volò D'annunzio Ansaldo S.V.A. 10, biposto, dotato di un serbatoio supplementare che oggi è conservato al Vittoriale



foto del motorista sassolese Giovanni Bortolamasi

Lo SVA modificato, pilotato dal Cap. Natale Palli, poteva così prendere parte al "Folle Volo" con altri 10 aerei dell'87ª Squadriglia (chiamata "LA SERENISSIMA") che partirono dalla base alle ore 5,50 di quel 9 agosto 1918, poco dopo il decollo, tre velivoli dovettero però riscendere subito per problemi tecnici e più tardi, un altro aereo, in avaria, fu costretto ad atterrare oltre le linee nemiche, posandosi sul campo di Wiener Neustadt. Il suo pilota, il ten. Giuseppe Sarti, prima della cattura incendiò il suo S.V.A. per non farlo cadere in mano austriaca. Gli altri nove aerei proseguirono e giunsero compatti alle 9,20 sul cielo di Vienna, mentre le strade e piazze erano gremite di folla, grazie alla limpidezza del cielo, lo stormo poté abbassarsi a una quota inferiore agli 800 metri e lanciare 20 kg di manifestini ognuno (ne furono lanciati 50.000), che si librano come rondini bianche (così scrisse la cronaca dell'epoca) sulla capitale asburgica. La formazione poi, una volta eseguito il lancio, fece rotta per la base di San Pelagio dove ritornarono alle 12,40 di quello stesso giorno. Ora vi starete chiedendo cosa centri Sassuolo in tutta questa storia; ebbene: per rendere possibili queste imprese servono i piloti e gli aerei, ma sono indispensabili anche i meccanici ed il personale di terra e il motorista del Capitano Natale Palli, che sistemò e mise appunto l'aereo su cui volò anche D'annunzio era Bortolamasi Giovanni, un meccanico di motorini e biciclette sassolese, che vide partire quegli arditi piloti e questa è la curiosità (che pochi conoscono) che collega Sassuolo a quell'impresa. Un ringraziamento va all'amico e collega Luca Gibellini, che mi ha raccontato la storia di suo nonno.



Rubrica a cura di TURRINI CARLO

Cari concittadini,

uscendo da un lungo periodo in cui le nostre libertà sono state condizionate dalla persistenza del coronavirus, siamo ora in una nuova fase dove però è necessario continuare a convivere con le limitazioni nella speranza di vincere questa battaglia e proseguire nella realizzazione del programma elettorale per la città.

In questo clima particolarmente complesso vi sono state anche grosse variazioni politiche all'interno della nostra amata Italia, con la formazione di un nuovo governo guidato da una figura di spicco internazionale e soprattutto super partes: Mario Draghi. La Lega ha deciso di aderire, potendo così arginare la surreale agenda politica nazionale del PD: distante dai veri problemi degli italiani e totalmente appiattita su provvedimenti non utili alla ripresa economica, sociale e sanitaria del paese.



Gruppo Lega

Per venire al lavoro svolto dall'amministrazione nella Città di Sassuolo, ci preme sottolineare alcune tematiche che la nostra amata cittadina attende siano risolte da tantissimo tempo: purtroppo l'immenso buco di SGP lasciato in eredità alle future generazioni, pesa come un macigno. Nonostante ciò, in appena due anni, vediamo addirittura (per la terza volta) un ulteriore stanziamento RECORD di risorse da dedicare all'asfaltatura delle nostre strade, alla sistemazione dei marciapiedi e alla segnaletica orizzontale. Finalmente, in collaborazione con FER e la Regione, si riuscirà inoltre ad intervenire con la progettazione di un'importante opera per sopprimere il passaggio a livello del famoso treno "Gigetto" in zona Panorama, il quale da sempre causa code in un punto nevralgico delle nostre arterie di comunicazione, portando forti disagi agli abitanti di tutto il Distretto Ceramico. Sempre sul fronte della viabilità è da sottolineare la messa in sicurezza dell'incrocio di San Michele, dove verrà realizzata un'ampia rotonda che smistando il traffico rallenterà i mezzi evitando pericolose dinamiche. Si provvederà anche ad interventi mirati che vorranno risolvere il problema sicurezza nel tratto di circoscrizione limitrofo all'incrocio con via Rometta. È ai "blocchi di partenza" anche il cantiere per la realizzazione della nuova caserma dei vigili urbani: uno stabile molto moderno e all'avanguardia da un punto di vista energetico, che rappresenterà un punto di riferimento per la sicurezza in un quartiere difficile e in grado di essere riqualificato. Verranno inoltre realizzati interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico su molte scuole come le Rodari, le scuole medie Ruini e le scuole Don Milani. Ultimo progetto, ma non di certo per importanza, che vedrà l'inizio dei lavori entro l'anno (COVID-19 permettendo) è la tanto attesa nuova casa Serena. Tale struttura, considerati gli alti costi di costruzione, sarà realizzata tramite un project-financing che garantirà alti servizi ai futuri anziani che vi risiederanno. Questi sono solo alcuni dei progetti (molti altri partiranno sul Centro Storico) su cui questa amministrazione a traino Lega sta lavorando, portando avanti con buonsenso un'agenda politica e amministrativa nell'interesse della collettività e comunità sassolese. Cogliamo l'occasione per porre i migliori saluti e augurando un'estate per quanto possibile serena a tutti.

Luca Volpari (Segretario Cittadino) - **Giovanni Gasparini** (capogruppo) Gruppo Consiliare Lega Sassuolo

FORZA ITALIA

Cari concittadini,

Con l'ultima variazione di bilancio approvata, nel consiglio comunale di maggio, si sono messi formalmente per iscritto altri due impegni promessi in campagna elettorale. Il primo riguarda la riqualificazione dell'ex teatro Politeama e il secondo il riuso dell'antica paggeria del palazzo Ducale entrambi destinati ad essere un luogo di incontro per i ragazzi della città, attraverso la creazione, rispettivamente, di una nuova biblioteca multimediale e il secondo di nuove aule studio. complessivamente i due interventi richiedono una spesa di circa 5 milioni di euro, entrambi sono stati candidati al bando ministeriale che mira a promuovere interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana. I progetti ci sono, la voglia di concretizzarli anche, ora la palla passa al ministero che dovrà deciderne l'assegnazione dei vari contributi. La sicurezza degli ambienti scolastici continua ad essere un caposaldo della maggioranza, infatti, sempre nella stessa delibera, sono stati previsti e confermati interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico per vari edifici scolastici del territorio come: 31.500 euro per le scuole medie ruini e 35.000 per la scuola materna Rodari. Altri interventi di questo tipo saranno portati avanti fino a fine mandato. Sempre in riferimento agli ambienti didattici è stata depositata la candidatura per due ambiziosi progetti: un progetto per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia 0-6 con un costo previsto di 3.000.000 e un secondo intervento per la demolizione e ricostruzione dell'asilo nido comunale "parco" con un costo previsto 2.500.000. Le misure appena illustrate dimostrano quanto la visione di questa maggioranza sia a lungo termine, tenendo in considerazione le necessità dei bambini che si immettono per la prima volta in un ambiente scolastico e di comunità. Questo sono investimenti per le nuove generazioni, che torneranno indietro alla città in forma di cittadini responsabili e formati. Da sottolineare lo stanziamento di 141.600 euro per la manutenzione del verde pubblico, negli ultimi anni mai una cifra così elevata è stata destinata per questa tipologia di interventi; così come per la manutenzione degli asfaldi il cui piano partirà nelle prossime settimane. Forza Italia ha sempre sostenuto questa duplice linea d'intervento: da un lato la progettazione e la realizzazione di nuovi investimenti, dall'altro la cura e la manutenzione dell'esistente. È giusto riservare sempre uno spazio alla situazione di SGP, che rimane sempre complessa, ma ora, grazie anche al lavoro del nuovo amministratore, più sostenibile. Il rendiconto del bilancio 2020 è stato l'ultimo approvato sotto il regime del concordato, che abbiamo chiuso brillantemente e che ora ci permette di individuare le nuove politiche gestionali in modo più ampio e libero. Nonostante tutto si è riusciti ad arrivare ad un Utile di 500.000 euro, che sarà trasferito al comune e quindi liberamente utilizzabile. La questione principale di cui si discuterà in questi mesi saranno, ribadisco, le nuove strategie aziendali in modo che la partecipata possa camminare con le proprie gambe in autonomia. Sono lieto di annunciarvi che è stata approvata la convenzione tra Provincia di Modena e comune per la realizzazione della rotonda presso lungo la SP che porta a San Michele; questo intervento è richiesto da anni e finalmente nei prossimi mesi partirà, determinando la fine delle criticità di questo tratto stradale, che purtroppo è stato luogo di numerosi incidenti, anche mortali. La somma prevista è di 640.000 euro di cui 100.000 stanziati dalla Provincia. Forza Italia in quanto movimento liberale, da sempre a sostegno degli imprenditori, è consapevole che gli strascichi economici determinati dalle chiusure forzate si prolungheranno ancora per molto tempo. Un segnale di concreta vicinanza è stato dato con il bando da 120.000 euro, promosso dal nostro Assessore al commercio Massimo Malagoli, per la richiesta di ristori a fondo perduto da parte delle attività del nostro territorio che hanno subito perdite consistenti nel corso dell'anno. Contributi che certamente non risolveranno tutti i loro problemi, ma che punta a dare po' di ossigeno ed agevolare questa fase di ripresa. Concludo augurando alla città un rapido e definitivo ritorno alla normalità, dopo questa tempesta economica-sociale e culturale causata dal COVID-19. Mantenendo ancora qualche precauzione e soprattutto attraverso la vaccinazione, questo percorso di ritorno alla socialità sarà ancora più semplice. Già con gli eventi previsti per i giovedì di luglio avremo la consapevolezza di tutto questo.



Davide Capezzerà

Davide Capezzerà Capogruppo Forza Italia

Si dice che anche l'occhio vuole la sua parte... ma il cervello è più esigente.

Si chiude una stagione il cui bilancio vanta un attivo di successi ma, a onor del vero, registra anche criticità sulle quali dobbiamo intervenire.

Come istituzioni puntiamo al progresso facendo del nostro meglio, attenti a non trascurare le aspettative delle persone che bussano alla porta del Comune, garantendo una partecipazione attiva e una presenza costante nella vita quotidiana della nostra città e avendo sempre coscienza delle occasioni perse e degli errori commessi per poter ripartire. Abbiamo cercato di dare alla nostra città un volto nuovo, di renderla più sostenibile, bella ed efficiente. Impegno ed esperienza sono i fondamenti su cui hanno preso piede il progetto di riqualificazione di Piazza Martiri Partigiani, il piano riasfaltature dei tratti più ammalorati delle strade cittadine, il restauro dei Giardini Ducali, l'acquisto del Diamante come sede degli uffici comunali. Tutto questo con l'obiettivo di fare sempre un passo oltre, per rendere Sassuolo una città più ambiziosa e vitale.



Alessandro Lucenti

La rigenerazione urbana è stata al centro del nostro agire politico. Rigenerare significa ridare battito e cuore, restituendo valore e benessere a luoghi che rappresentano il nostro passato o desideriamo esprimano il nostro futuro.

Sicuramente poteva essere fatto di più e meglio, senza dubbio alcune scelte possono essere criticate e molte idee non condivise; indubbiamente non tutti i tempi sono stati rispettati e gli impegni presi onorati ma abbiamo sempre cercato di dare il massimo per la nostra città.

Nelle scelte politiche si può agire da timidi o insicuri, in modo da non scontentare nessuno. Oppure si può decidere di essere audaci e determinati, recuperando il gusto e il coraggio di provare a fare cose sempre più grandi: noi scegliamo questa seconda via, perché in gioco c'è il futuro di Sassuolo; anche se questo, a volte, ci porta a scontrarci con la realtà che non sempre rispecchia i nostri ideali.

Il cambiamento non può avere luogo senza la garanzia di una città sostenibile e di qualità, sotto ogni aspetto. Avere servizi più efficienti; fare investimenti per generare risparmio, riportare in vita edifici storici, creare nuovi spazi per i giovani, sanare il divario strutturale e l'arretratezza tecnologica: sono tutti segnali di una città sostenibile, attrattiva, dinamica e inclusiva.

A volte ci si chiede dove andare e perché andare; spesso la risposta sta nel cammino fatto... e siamo convinti di camminare nella direzione giusta.

Alessandro Lucenti Capogruppo I Sassolesi

PARTITO DEMOCRATICO

Non basta fare i giardinieri per una svolta green di Sassuolo.

Nel programma di mandato dell'attuale giunta si promette per Sassuolo una svolta green; ma per ora non vediamo niente di tutto questo.

I requisiti per diventare una smart city, una città sostenibile, spaziano dalle tecnologie più innovative fino al cambiamento di alcune abitudini della popolazione locale. Una amministrazione deve convincere e agevolare i suoi cittadini in questa direzione, per far sì che questo programma non resti una semplice utopia.

L'Amministrazione può e deve controllare che la raccolta differenziata venga svolta in modo corretto; ma soprattutto deve promuovere una mobilità sostenibile, e disincentivare il più possibile la congestione del traffico, soprattutto nel centro città. Deve regolamentare il consumo del suolo riqualificando strutture già esistenti e ridisegnare le città in chiave green. Non vediamo questa chiarezza nelle azioni intraprese dall'attuale giunta; da un lato si conducono a termine progetti già avviati dalla precedente giunta, promossi con l'obiettivo di rendere la città più vivibile e bella



Maria Savigni

(pensiamo ai nuovi parchi, come quello di via san Lorenzo o il nuovo Giardino Ducale), ma dall'altro si permette il parcheggio selvaggio e incontrollato, e non si valuta nessuna proposta alternativa, per piazza Martiri Partigiani, che non sia quella di riportarla a grande parcheggio.

Perché non avviare con la cittadinanza una riflessione e un confronto aperto sul destino del centro di Sassuolo? Perché interrompere un processo di valorizzazione che sta dando i suoi visibili frutti? Le future generazioni ci chiedono più coraggio.

Sono in arrivo numerose risorse per l'edilizia scolastica, chiediamo che venga presa in considerazione anche una destinazione green di questi fondi, per rendere le nostre scuole più ecosostenibili; come si potrebbe fare anche per gli altri edifici pubblici.

Comunichiamo?

Perché l'Amministrazione usa così poco il servizio di Alert System? Un servizio che è stato pensato, e avviato, per essere più vicini ai cittadini, o per avvisarli di calamità climatiche, o di altre emergenze.

La comunicazione sul cantiere in Piazza Grande? Abbiamo sollevato in Consiglio comunale questo problema, quello della comunicazione del tutto carente, a dir poco confusa, sulla gestione del cantiere di piazza Martiri Partigiani: i cui lavori dovevano finire a settembre, poi a dicembre, poi a marzo, poi a giugno, poi chissà... ma la colpa è tutta della ditta incaricata dei lavori, come ha detto il sindaco. Peccato che il sindaco in giro non si veda più, e non ha capito il malumore dei commercianti e dei residenti mai avvisati dei cambiamenti del cantiere, delle modifiche degli accessi alle abitazioni private o ai negozi, delle variazioni alla viabilità; comunicazione diventata più precisa e tempestiva solo dopo la nostra interrogazione in consiglio. Poca attenzione anche a chi, in condizione di disabilità, doveva transitare per la piazza. Una gestione che ha fatto molto discutere in città, e che ha creato veramente tanti problemi.

Maria Savigni capogruppo Partito Democratico

LISTA MACCHIONI



Francesco Macchioni

Nonostante i cantieri abbiano interessato in tempi diversi le due porzioni nord e sud della piazza, e siano stati organizzati in modo da permettere la fruizione da parte dei cittadini di alcune porzioni dell'area, la tensione tra gli operatori commerciali e residenti è altissima.

La maggior parte dei negozi, infatti, ha visto diminuire la propria clientela a causa del disagio dovuto a zone pesantemente transennate e dalla mancanza di parcheggi; problemi che hanno interessato in uguale misura anche il carico e lo scarico delle merci. Commercianti e residenti hanno più volte sottolineato di non voler intralciare lo svolgimento dei lavori, ma lamentando la prolungata durata dei cantieri per le tempistiche non rispettate. Se è vero che ad oggi i lavori di riqualificazione della Piazza Martiri Partigiani non sono ancora terminati, è altrettanto vero che questa problematica era stata sollevata e messa in evidenza di fronte all'Amministrazione e alla ditta appaltatrice già da tempo da parte nostra. La scarsa presenza di operai sul cantiere ed una organizzazione del lavoro completamente inesistente, testimoniata dalla nostra partecipazione pressochè quotidiana sul cantiere, preludevano fin dall'inizio quello che si sarebbe verificato a distanza di mesi.

Il susseguirsi di promesse sulle date di fine lavori, fatte forse con troppa leggerezza dall'Amministrazione confidando in modo grossolano nel buon senso dell'impresa, non ha fatto altro che alimentare nel tempo false speranze nella cittadinanza.

E' bene tuttavia ricordare che il termine reale, stabilito da contratto, era stato fissato per il 31 dicembre 2020.

Nella consapevolezza che con l'evoluzione dei lavori alcuni fattori avversi hanno contribuito a rallentare le tempistiche concordate, si è ritenuto opportuno riconoscere all'impresa un periodo forfettario aggiuntivo di 90 giorni come proroga; portando di fatto il termine lavori definitivo al 31 marzo 2021. A decorrere quindi da questa data, riteniamo non sia più possibile escludere la responsabilità della ditta appaltatrice per il prolungarsi dell'accantieramento. Nonostante tutto l'Amministrazione ha dato altri 80 giorni di proroga, portando il nuovo termine al 20 giugno, purtroppo nell'aver accumulato i vari ritardi la ditta appaltatrice non riesce a stare anche nei nuovi tempi prestabiliti.

Tuttavia è bene sapere che il contratto d'appalto prevede delle clausole come deterrente sui ritardi accumulati, per cui alla ditta appaltatrice, a nostro avviso, dovranno necessariamente essere applicate.

Una chiusura prolungata della piazza in un momento già difficile come quello che stanno attraversando i commercianti, è visto come l'ennesima mazzata alla categoria.

A tal proposito, abbiamo voluto proporre all'Amministrazione e alle associazioni di categoria una nostra iniziativa di ritorno economico dovuto ai ritardi, sia reso disponibile a supporto di chi in piazza, e nelle vie limitrofe, ci lavora e ne continua a subire i disagi: parliamo di commercianti sia in sede fissa che ambulanti.

Noi non siamo contro i lavori, ma ci auspichiamo, visto anche il recente cambio di marcia da parte degli operatori sul cantiere, che siano portati a termine nel più breve tempo possibile, agevolando la quotidianità dei cittadini e mantenendo l'obiettivo comune del progetto che deve essere quello di farla rinascere, valorizzandola e migliorandola.

Francesco Macchioni capogruppo Lista Macchioni

SASSUOLO FUTURA



Tommaso Barbieri

Negli ultimi mesi Sassuolo Futura si è mossa attivamente promuovendo una raccolta firme a favore della pedonalizzazione di Piazza Martiri Partigiani, questa campagna ha da subito riscosso interesse ed adesioni, arrivando ad aprire tavoli di discussione e confronto sul tema.

Ad oggi la campagna ha subito una battuta d'arresto in quanto nonostante gli sforzi non si è raggiunto un punto di incontro con l'amministrazione per valutare insieme fattibilità nell'esecuzione o valutare anche solo una parziale pedonalizzazione.

Ad oggi i lavori di Piazza Martiri vanno verso il completamento e, anche ascoltando o leggendo sui social le opinioni dei nostri concittadini, siamo sempre più convinti che l'idea di pedonalizzare debba concretizzarsi con tempi e strategie che permettano a tutte le parti in causa di sostenersi.

Questo è per noi un punto fermo che porteremo avanti. Restiamo disponibili ed aperti ad un dialogo che ancora non c'è stato perché, è evidente, come questo restauro stia portando un enorme valore aggiunto al centro cittadino e destinarla a parcheggio significa vanificare risorse ambientali, artistiche ed economiche.

Tommaso Barbieri capogruppo Sassuolo Futura



Giulia Pignoni

Stiamo ripartendo, finalmente. La zona bianca inaugura una nuova normalità post pandemia che fa tirare a tutti un sospiro di sollievo. Ovviamente non possiamo abbassare la guardia, le precauzioni sono ancora necessarie così come il rispetto delle prescrizioni in vigore. Ma sia dal punto di vista economico che sociale stiamo rivedendo un po' di luce. Sono stati mesi difficilissimi per chi non ha potuto lavorare o per chi ha continuato ma a ritmi ridotti, senza i necessari rimborsi. La ripresa economica da tutti attesa andrà di pari passo con la ripresa delle libertà personali, che consente una rinnovata socialità e la fruizione di tutte quelle attività culturali e di svago sospese che, oltre a mettere in difficoltà tanti operatori, hanno peggiorato l'equilibrio psicologico ed emotivo di molti e la qualità generale delle nostre vite. Una ripartenza che io ritengo sia stata agevolata dal cambio di passo impresso dal Governo Draghi. Il piano vaccinale sta dando importanti frutti e la campagna procede a ritmi elevati anche in Emilia-Romagna, grazie al grande lavoro coordinato di Regione, Asl ed enti locali. La politica non è tifo o polemiche sterili: è trovare le soluzioni e le persone migliori per attuarle. La differenza rispetto ai Governi precedenti si vede, eccome. A proposito di buone notizie, dopo i lavori di riqualificazione sono stati aperti al pubblico i nostri splendidi Giardini Ducali. Un bellissimo progetto di recupero,

un luogo di grande suggestione che restituisce centralità al Palazzo Ducale, riacquistando il rapporto con l'ambiente naturale e il paesaggio originario, come ha sottolineato il Presidente della Regione Stefano Bonaccini. Il direttore delle Gallerie Estensi, Martina Bagnoli, ha ricordato che questa è solo la prima tappa di un processo che vedrà il completo restauro del fronte meridionale del complesso Ducale. Una soddisfazione anche personale per chi come me ha fatto parte della Giunta che ha amministrato Sassuolo dal 2014 al 2019. Abbiamo infatti avviato il progetto dell'Area Monumentale Urbana e Territoriale, con azioni concrete per incrementare l'attrattività della nostra città. Cito la riapertura dell'accesso alla Peschiera Ducale nel 2015 e l'inserimento del Palazzo Ducale nel tour regionale in occasione di EXPO; le serate di apertura del Cersaie, con centinaia di giornalisti internazionali e addetti ai lavori del settore ceramico. Nel 2016, grazie al progetto Ducato Estense, abbiamo poi messo in campo una serie di progetti di riqualificazione di luoghi storici tra cui il rifacimento della pavimentazione di Piazzale della Rosa e Piazzale Avanzini, il restyling di Piazza Martiri Partigiani, il recupero del Castello di Montegibbio e appunto il recupero del giardino di Palazzo Ducale: tutti progetti e finanziamenti che abbiamo lasciato alla nuova Giunta comunale.

Un'ultima considerazione sul settore ceramico. Anche in questo periodo il distretto di Sassuolo si è confermato una delle eccellenze del Made in Italy: nella sua recente visita a Fiorano, il premier Draghi ha ricordato la crescita costante, la capacità di adattarsi e gli investimenti in continuo aumento. Questi risultati straordinari vanno preservati: è necessario permettere alle nostre aziende di competere ad armi pari sui mercati internazionali. Per questo ho presentato in Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna una risoluzione – approvata all'unanimità – che chiede alla Giunta regionale di continuare ad attivarsi presso il Governo per concretizzare le urgenti variazioni della disciplina ETS (Emission Trade System), che al momento vede il settore ceramico tra quelli esclusi dalle compensazioni previste per i costi indiretti derivanti dalle normative ambientali. Una decisione che rischia di minare la competitività e la redditività di un settore che genera occupazione e sviluppo, e che negli ultimi anni ha fatto investimenti importantissimi verso la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica.

Giulia Pignoni

IL SALUTO A MARIO PIRAS



È stato in Municipio per un saluto istituzionale, il Luogotenente C.S. della Guardia di Finanza Mario Piras che, dopo tanti anni di servizio a Sassuolo, è prossimo alla pensione. Arrivato a Sassuolo nel 1992, Mario Piras dal 2002 è Capo Squadra Comando e Vice Comandante di Compagnia. Il Sindaco, a nome dell'intera Amministrazione comunale, ha consegnato al Vice Comandante Piras una pergamena con su scritto "Per l'enorme contributo dato alla sicurezza ed alla legalità nella nostra città con un'attenzione ed una disponibilità tali da riconoscerle il nostro più sentito ringraziamento". Lo sostituirà in servizio il Luogotenente C.S. Mauro de Vito, a Sassuolo dal 2011, che attualmente ricopre l'incarico di Comandante della Sezione Operativa, con una lunga carriera alle spalle in materia tributaria di aziende con grandi dimensioni, ha ricoperto incarichi di grane prestigio a Bologna, Caltanissetta e Modena.

NUMERI UTILI

Numero di emergenza unico	112
Polizia Municipale	0536/880729
Croce Rossa Italiana	0536/808784
Hera segnalazione guasti acqua e gas	800713900
City Green Light – illuminazione pubblica (tasto 9 per Emilia Romagna e tasto 1 per Sassuolo)	800339929
Pubblica Assistenza Sassuolo	331/9106085

COMUNE DI SASSUOLO

Centralino	0536/880711
Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp)	0536/880801
Uffici Demografici (Anagrafe)	0536/880733
Ufficio Tributi	0536/880937
Biblioteca Cionini	0536/880813
Biblioteca Leontine	0536/880814

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO

Anno XXIV° Numero 2 - Giugno 2021

Comune di Sassuolo / Registrazione n°680 del 19/10/1981 Tribunale di Modena

Direttore Responsabile: Fabio Panciroli

Fotografie: Ufficio Comunicazione Istituzionale - Gross Fotovideo - Ausl Modena

Progetto grafico e impaginazione: Ufficio Comunicazione Istituzionale

© Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge



Giovedì sotto le stelle

Negozi Aperti con promozioni,
dalle 20.00 alle 24.00
"Cena sotto le stelle" con i Bar
del Centro Storico di Sassuolo

Giovedì 1-8-15-22-29 Luglio 2021

Il Programma



Cantautori sulla via Emilia
1 Luglio ore 21



Musica dal vivo
8 Luglio ore 21



La notte Tarantata
15 Luglio 2021



Made in Sassuolo
22 Luglio ore 21



Ex Simple Minds
29 Luglio ore 21